NEWSRai
www.ufficiostampa.rai.it
VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA
Anno LV n. 30
18 luglio 2013

PRIX Italia 65

L'ALBERO DELLE IDEE

TORINO 21-26 SETTEMBRE 2013

65 ANNI
DI CULTURA
IN RADIO,
TELEVISIONE
E WEB

www.prixitalia.rai.it
prixitalia@rai.it

Rai World

Notiziario della Rai Radiotelevisione Italiana
Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli - Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%) - Registrazione al tribunale civile di Roma n.11713 del 19.8.1967

L'ALBERO DELLE IDEE

65 ANNI DI CULTURA IN RADIO, TELEVISIONE E WEB

- **GIOVANNA MILELLA,** *Segretario Generale del Prix Italia*
  Le linee guida della 65° edizione
- **DARIO FO** *per la 65° edizione del Prix Italia*
  L'albero della Cuccagna
- **RÉMY PFLIMLIN**, *Presidente del Prix Italia e PDG France Télévisions*
- **I NUOVI PARTECIPANTI**
- **IL PROGRAMMA**
- **IL CALENDARIO PER GIORNATE**
- **LE RASSEGNE** *Il Prix va al Massimo e Il Prix va a San Salvario*
- **IL PRIX ITALIA AMBASCIATORE DELLA CULTURA NEL MONDO**
- **LE SINERGIE DEL PRIX**
- **IL CONCORSO**
- **I CONCORSI RADIO, TELEVISIONE E WEB**
- **I PREMI SPECIALI**
- **LA PARTECIPAZIONE RAI**
- **PROGRAMMI RAI IN CONCORSO**
- **PROGRAMMI RAI IN CONCORSO PER I PREMI SPECIALI**
- **LA COMUNICAZIONE**
- **TV, RADIO E WEB RACCONTANO IL PRIX ITALIA**
- **PATROCINI**

PRIX Italia 65

GIOVANNA MILELLA
Segretario Generale del Prix Italia

LE LINEE GUIDA DELLA 65° EDIZIONE

Il Prix Italia è arrivato alla 65ma edizione, la quinta consecutiva nella Città di Torino, la quinta consecutiva a me affidata.

E tra questi due fatti c'è una stretta correlazione, perché la scelta di rimanere a Torino - dove la Rai ha i suoi punti di forza e dove Città e Regione rappresentano un solido sostegno culturale - ci ha consentito di intraprendere un graduale percorso di cambiamento.

Il Festival internazionale oggi si presenta molto trasformato. Ha aggiornato la sua formula spettacolare e di approfondimento, esteso gli eventi in Italia e all'estero, digitalizzato il concorso e aperto le porte alla multimedialità e a forme di produzione indipendente.

Tutto ciò senza smarrire il senso profondo della ricerca dell'etica e della bellezza intesa come qualità. Basta guardare sul sito le linee tematiche dei 300 programmi in concorso e le sinossi sul libro della 65ma edizione. Un panorama vastissimo sull'intera umanità, con le sue felicità e i suoi conflitti individuali e collettivi, diffusi in infiniti modi, dallo smartphone al grande schermo.

Per fare un esempio, nel 2012, ha vinto il Premio per la categoria delle Performing arts il film Pina del regista Wim Wenders. La sua opera, prodotta dalla televisione pubblica tedesca Zdf, sottolinea il legame significativo oggi esistente tra il grande cinema d'autore e la televisione.

L'eccellenza delle opere premiate si sposa con un programma di eventi di grande rilievo artistico. A cominciare dalla partecipazione di Dario Fo, che ha dedicato ai vincitori del 65° Prix Italia l'immagine de L'Albero della Cuccagna, simbolo di quella riscoperta della commedia dell'arte con cui l'artista ha vinto nel 1997 il Premio Nobel per la Letteratura.

Vivacità, competizione, ricchezza di idee. È questo il segreto di un Festival che abbiamo intitolato "L'ALBERO DELLE IDEE, 65 anni di cultura in radio, televisione e web", che conquista quattro nuove importanti adesioni e vede crescere il numero dei programmi in concorso con un forte incremento delle iscrizioni sul web.

Partiamo dunque da qui, dalle idee, per progettare i nostri prossimi 65 anni. Queste le novità del 2013:

1. La Comunità internazionale del Prix Italia diventa una comunità virtuale, un network di broadcaster attivo tutto l'anno. Condividere l'Archivio digitale su Internet, scambiarsi idee e conoscenze sulla rete è tanto importante quanto è fondamentale vedersi e discutere insieme in settembre a Torino. La 65ma edizione darà il via a questa grande banca audiovisiva multimediale.

2. Le iniziative internazionali nel mondo: per la prima volta durante tutto il 2013 il Prix Italia organizza proiezioni ed eventi in collaborazione con 20 Istituti di cultura italiana all'estero.

3. Il Festival a Torino è aperto a tutti, gratuitamente, e coinvolge un pubblico di migliaia di partecipanti italiani e stranieri. Dato il successo della Rassegna Il Prix va al Massimo, quest'anno nascerà una nuova Rassegna al cinema teatro Baretti nel quartiere di San Salvario.

4. Torino dedica il 2013 alla Francia. Il Festival - in sintonia con la città - offrirà una giornata speciale al Teatro Carignano. Ospite d'onore la splendida attrice francese Marine Delterme.

Concerti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, anteprime, rassegne, eventi internazionali.

Il programma è molto ricco: dalla Lecture del Presidente della Bbc, Chris Patten, su "Il Servizio pubblico radiotelevisivo nel XXI Secolo: Rinascimento o declino?", al faccia a faccia tra Richard Allan (Facebook) e Franco Bernabé (Telecom Italia) sul tema cruciale della segretezza dei nostri dati personali; una delle prime volte in cui due alti esponenti di due mondi oggi in forte competizione (gli over the top e gli operatori di telecomunicazione) si confrontano in pubblico. Dalla conferenza di Michael Peters, Ceo di Euronews, sulla straordinaria esperienza di questa tv paneuropea, che produce informazione in 13 lingue, all'Incipit di Dario Fo davanti ai giovani e ai vincitori del 65° Prix Italia all'Università.

Questi gli appuntamenti più significativi insieme con due grandi convegni sul Giornalismo nell'era multimediale e sulla Fiction in Europa e nel mondo.

Realizzare questo intenso programma è stato possibile grazie a due fattori: la continuità nella direzione del Prix e la continuità nella scelta di Torino come sede.

Per quanto riguarda la direzione, dopo 5 anni ininterrotti alla guida del Prix Italia, ho la gioia di chiudere in bellezza con la 65ma edizione. Ho potuto lavorare in assoluta autonomia, anche se in tempi economici difficili, sempre con il sostegno dei Presidenti e dei Direttori Generali. E di ciò li ringrazio.

Per quanto riguarda la permanenza a Torino, che ha creato una formidabile rete di sostegno e di accoglienza al Prix Italia, mi auguro che sia confermata e che costituisca la base di una nuova crescita mondiale del Festival. La formula itinerante, a mio parere, oggi è superata. E collocarsi, là dove è nata la Rai, dove sono le radici storiche del servizio pubblico italiano, apre una nuova prospettiva per il Prix Italia.

PRIX Italia 65

DARIO FO
per la 65° edizione del Prix Italia

L'ALBERO DELLA CUCCAGNA

È DARIO FO, straordinario artista e Premio Nobel della Letteratura, l'autore dell'Opera-Premio per i Vincitori del 65° Prix Italia.

È l'Albero della Cuccagna di Dario Fo l'opera che nel 2013 a Torino va in premio ai vincitori del 65° Prix Italia. Il disegno fa rivivere quella poetica teatrale che condusse l'artista a vincere nel 1997 il Premio Nobel per la Letteratura. Entriamo insieme con lui nella commedia dell'arte di un tempo, ma attraverso l'allegoria e lo sberleffo di oggi.

Dario Fo, pittore, drammaturgo, attore, proprio a Torino ha tenuto a battesimo la televisione, inventando nel 1953 il programma sperimentale intitolato Quei bravi ragazzi.

Da allora autori e sceneggiatori, registi e produttori, protagonisti e interpreti sono scesi dal palcoscenico dei teatri per entrare nelle nostre case attraverso radio e tv, computer e tablet.

A tutti loro, che rappresentano il tessuto connettivo tra Paesi divisi in origine dalla Guerra Fredda e ora dallo spread e dalla crisi; alla loro creatività, a volte osteggiata con editti oppure riabilitata fuori tempo massimo, desidero dedicare il 65° Prix Italia, L'Albero delle idee, tra performing arts, drama, musica e attualità.

Giovanna Milella
Segretario Generale del Prix Italia

RÉMY PFLIMLIN

Presidente del Prix Italia
e PDG France Télévisions

65° PRIX ITALIA

Buongiorno a tutti!
Mi rivolgo a voi dallo studio centrale del TG di France Télévisions.

Dal 2012, ho l'onore di essere il Presidente del Prix Italia e ne sono molto lieto.

Vorrei innanzitutto ringraziare vivamente la Presidente della Rai, Annamaria Tarantola, il Direttore Generale, Luigi Gubitosi, cosi come la mia partner e complice, Giovanna Milella, Segretario Generale del Prix Italia, il Sindaco di Torino, Piero Fassino, e tutte le autorità, senza dimenticare, ovviamente, la stampa che accompagna con assiduità tutti gli eventi del nostro Festival.

Ho peraltro l'onore di rappresentare la Francia, la cui Radio pubblica ha contribuito a fondare questo premio prestigioso - 65 anni or sono - nel lontano 1948, nel nome della riconciliazione e della cultura. Il nostro servizio pubblico ha da sempre un legame speciale con il Prix Italia e sono molto orgoglioso di ricordare che siamo stati spesso premiati da questo prestigioso concorso.

Oggi il Prix Italia ci coinvolge molto di più che nel passato. Perché? Perché il suo Segretario Generale ha avuto il coraggio di innovare nelle tecnologie all'avanguardia e di modernizzarne il linguaggio, mantenendo tuttavia inalterato lo spirito primario del festival cioè: proporre unicamente programmi di qualità. Una promessa non sempre facile da mantenere, soprattutto in questo periodo di turbolenze economiche. Però, nonostante le restrizioni e grazie agli sforzi compiuti, il Prix Italia si è - come sempre - distinto moltiplicando le adesioni di nuovi partecipanti, in particolare nelle categorie TV e nuovi media.

Quest'anno abbiamo accolto 4 nuovi importanti broadcasters: Sky Arte, Discovery Channel Italia e due TV paneuropee, HBO Europe e Euronews. Quale migliore testimonianza dell'interesse crescente che suscita questo nostro Festival? Un vento di novità incessante che non vuole cancellare il passato, ma al contrario che lo valorizza. Peraltro, è con questo spirito che inauguriamo quest'anno il nostro nuovo Archivio digitale. Un patrimonio culturale che tutti i soci del Prix Italia potranno consultare liberamente e soprattutto condividere.

Voglio sottolineare che tutte queste innovazioni – che peraltro richiedono un immenso lavoro a monte – si sono potute concretizzare grazie anche alla città di Torino che abbiamo scelto 5 anni or sono come sito fisso del nostro Festival. E, dal 2009, questa stabilità, in sinergia con il sostegno della Rai e delle istituzioni, ci ha permesso di sviluppare le manifestazioni (proiezioni, anteprime, concerti, performance) e di organizzare grandi incontri con organismi internazionali come

l'UER, l'Expo 2015 ed il WFP. Colgo l'occasione per ringraziare anche l'Università di Torino, che non solo ci ha aperto i suoi sontuosi saloni ma che ha anche contribuito all'organizzazione in loco del Premio grazie alla collaborazione dei suoi studenti.

Tra le varie novità, per citarne soltanto alcune: il Premio speciale alla multimedialità, la Summer school e, in prima assoluta, l'ingresso di nuove giurie universitarie italo – inglesi in collaborazione con l'Università del Central Lancashire. Una splendida sfida per questi giovani e per il nostro futuro, perché sono loro che saranno gli esperti in comunicazioni di domani.

E giunto il momento di salutarci augurandomi di accogliere a Torino sempre più aderenti. Il programma di questa 65° edizione – concepita e realizzata da Giovanna Milella che ringrazio per l'impegno e la passione – è particolarmente accattivante e invito tutti a partecipare. Quindi arrivederci a Torino e lunga vita al Prix Italia.

I NUOVI PARTECIPANTI

Da quest'anno il Prix Italia si apre a grandi novità per quanto riguarda la partecipazione di broadcaster e produttori indipendenti:

- Quattro nuovi membri sono entrati a far parte della "quality community" del Premio: due canali italiani, Discovery Italia e Sky Arte HD, e due broadcaster "paneuropei": HBO Europe e Euronews

- Nell'ambito del Premio Speciale "Expo 2015 Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", dedicato ai programmi televisivi che hanno per oggetto l'alimentazione come energia vitale del Pianeta, è stata prevista la partecipazione di broadcaster televisivi e di produttori indipendenti/società di produzione associati alla COPEAM (la Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo che, in sinergia con il Prix Italia, opera con lo scopo di rafforzare il dialogo interculturale tra i popoli).

Il Prix Italia vuole sottolineare queste nuove partecipazioni con due eventi importanti:

- Domenica 22 settembre, al Cineteatro Baretti, verranno proiettati alcuni programmi presentati dai nuovi broadcaster e produttori.

- Mercoledì 25 settembre, al Museo della Radio e della Televisione, il CEO di Euronews, Michael Peters, terrà una conferenza dal titolo "20 anni di Euronews, dall'Europa al mondo: 13 lingue per un'informazione indipendente"

I NUOVI SOCI

DISCOVERY ITALIA, parte del gruppo Discovery Communications - la media company numero uno al mondo per contenuti non fiction - propone un nuovo e rivoluzionario modo di fare tv. Partecipa con due documentari: "Città ai raggi X – Roma", regia di Roeland Doust - parte di una serie in cui, grazie ad una spettacolare animazione CGI, le città più famose al mondo vengono analizzate strato per strato per svelare i misteri che circondano le loro origini – e "Le regole del gioco" regia di Matteo Lena, un'immersione in realtà sconosciute e bizzarre, lontane dalla normale quotidianità.

SKY ARTE HD, il primo canale televisivo tematico interamente dedicato all'arte, al design e alla cultura, partecipa con "Michelangelo - Il cuore e la pietra", regia di Giacomo Gatti, un docu-film che analizza la vita e la produzione artistica di Michelangelo Buonarroti, e due programmi di performing arts, "Potevo farlo anch'io", regia di Costanza Bombarda, che spiega l'arte contemporanea al pubblico, e "L'arte non è Marte", regia di Giuseppe Domingo Romano, che avvicina i bambini al mondo dell'arte in maniera divertente e leggera.

I NUOVI PARTECIPANTI

HBO Europe è la pay tv che trasmette in diversi paesi europei ed è riconosciuta come leader nel settore della programmazione televisiva premium grazie alla trasmissione di serie, eventi e film di ogni genere e categoria. È presente al Prix Italia con due programmi: "Arbusto in fiamme", regia di Agnieszka Holland, una fiction dedicata ai fatti successivi alla morte di Jan Palach, e "Il fuggiasco", regia di Lindsay Pollock e Sam Lawlor, un documentario su una coppia di ragazzi sopravvissuti al campo di concentramento.

EURONEWS, primo canale televisivo d'informazione multilingue, partecipa nella sezione web con due siti: "Speciale elezioni italiane 2013", copertura speciale dell'appuntamento elettorale italiano attraverso produzioni concepite esclusivamente per il web, e "Euronews Knowledge", una nuova offerta editoriale dedicata allo spazio e alla scienza.

Broadcaster e produttori indipendenti che partecipano al Premio Speciale "Expo 2015 Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"

ALGERIA - EPTV (Etablissement Publique de Télévision)
Salviamo le Foggaras del Touat

CROAZIA - HULAHOP FILM
Pasti in famiglia

FRANCIA - SOLFERINO IMAGES
L'olio, la mafia e la nuova Sicilia
Il duello dei giganti

GRECIA - CYCLOPE PRODUCTIONS
I dolci sogni di Mustafa

GIORDANIA – JRTV (Jordan Radio and Television Corporation)
L'inquinamento nella valle del Giordano

PALESTINA - PBC (Palestinian Broadcasting Corporation)
La coltivazione dei funghi
Il villaggio di Al-Jib

SPAGNA – BELOZE PRODUCCION
Miralda, lo stomaco sacro
Raval, i sapori e le lingue

IL PROGRAMMA

21 SABATO SETTEMBRE

12.00

RAI – MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Apertura dei lavori della **65° Edizione** con il saluto del **Segretario Generale del Prix Italia, Giovanna Milella**, ai giurati internazionali delle giurie Radio, TV, Web e Premi Speciali.

16.00/24.00

CINEMA MASSIMO
IL PRIX VA AL MASSIMO
Rassegna di proiezioni (vedi scheda)

18.00/24.00

CINETEATRO BARETTI
IL PRIX VA A SAN SALVARIO
Rassegna di proiezioni (vedi scheda)

20.30

AUDITORIUM RAI TOSCANINI
Cerimonia di apertura con il Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**, diretta dal Maestro **Juraj Valcuha** con la violinista **Anna Tifu**.
In **Mondovisione** e **Euroradio**; in diretta su **Rai 5** e **Radio3**; in streaming su www.prixitalia.rai.it e su www.osn.rai.it; in differita su **Rai 3** e **Rai Italia**.
Conduce **Michele Dall'Ongaro**
In programma:
Michele Tadini, Je vous en prix, brano composto per i 65 anni del Prix Italia, prima esecuzione assoluta
Maurice Ravel, Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra
Pyotr Ilyich Tchaikovsky, Lo schiaccianoci, suite op. 71a dal balletto
Igor Stravinskij, Le sacre du Printemps, quadri della Russia pagana

22 DOMENICA SETTEMBRE

9.45

RAI - MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Incontro internazionale **COPEAM**
Conferenza del Segretario Generale della COPEAM,
Pier Luigi Malesani.
Partecipa la Presidente della Rai, **Anna Maria Tarantola**

La coproduzione audiovisiva per rafforzare la cooperazione nel Mediterraneo

"La coproduzione audiovisiva per rafforzare la cooperazione nel Mediterraneo": è questo il tema che la COPEAM presenterà a Torino in occasione della 65ª edizione del Prix Italia.

Il Segretario Generale della COPEAM, Pier Luigi Malesani, illustrerà i 13 progetti di cooperazione internazionale attualmente in corso in 21 paesi della regione euro-mediterranea.

Saranno illustrati, in particolare, quattro progetti:

1) **"Terramed Plus"**, il primo network di televisioni del Mediterraneo, cofinanziato dall'UE, che ha lanciato la sua piattaforma multimediale dedicata ad opere creative (documentari e fiction). La Rai è capofila dell'iniziativa.
2) **"Joussour"** ("Ponti"), progetto di coproduzione di documentari transfrontalieri - finanziato nell'ambito del programma UE CBCMED - su tematiche ambientali nel Mediterraneo.
3) **"Med-Mem"** (Euromed Héritage IV), le memorie audiovisive del Mediterraneo, con la partecipazione di Rai Teche ed altre 13 televisioni dell'area.
4) **"Inter-Rives III"**, progetto di coproduzione euro-araba che coinvolge i membri dell'ASBU e della COPEAM per la realizzazione di una serie di documentari Tv sul tema "La primavera delle nuove generazioni".

10.30/17.00 **RAI - MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

CONVEGNO INTERNAZIONALE PRIX ITALIA - EBU/UER

IL GIORNALISMO NELL'ERA MULTIMEDIALE

Come costruire un nuovo rapporto di fiducia

Il convegno - promosso congiuntamente da Prix Italia e da Unione Europea di Radiotelevisione - si occupa del giornalismo nell'era multimediale e cercherà di fornire lo stato dell'arte sulla situazione che i media vivono nell'era digitale e dei social media. Tema fondamentale, come costruire oggi il rapporto di fiducia con il pubblico sull'informazione. Chiederemo se il web come è oggi può fornire tutte le notizie di cui abbiamo bisogno o se esiste ancora la necessità - anche nel mondo on line - di individuare punti di riferimento e voci autorevoli come lo sono i grandi giornali o le emittenti più autorevoli. Se fosse vera questa seconda ipotesi, sarebbe fondamentale investire nella costruzione del rapporto di fiducia con i nostri ascoltatori, spettatori e lettori su nuove basi. Chiederemo anche se la figura del corrispondente estero (per non parlare dell'inviato speciale), e' diventata superflua a causa di tre fattori: l'economia (in particolare i tagli ai budget causati dalla crisi mondiale), la tecnologia (il web, user generated contents, i bloggers, i "social media", ecc.) e la globalizzazione (oggigiorno il pubblico conosce meglio il mondo perché si viaggia di più e si ha accesso a più informazioni).
In apertura una panoramica dello stato dei servizi pubblici europei con Jean Paul Philippot, Presidente UER e DG RTBF, Rémy Pflimlin, Presidente del Prix Italia e Presidente di France Télévisions e Anna Maria Tarantola, Presidente della RAI.

10:30 – 10:45

APERTURA DEI LAVORI
Anna Maria Tarantola, Presidente RAI
Annika Nyberg Frankenhaeuser, Director of Media, EBU
Giovanna Milella, Segretario Generale, Prix Italia

IL PROGRAMMA

10:45 – 11:15

IL FUTURO DEI SERVIZI PUBBLICI IN EUROPA

Ruurd Bierman (EBU Vision 2020) e **Daniel Psenny** (Le Monde), intervistano:
Anna Maria Tarantola, Presidente RAI
Rémy Pflimlin, PDG France Télévisions e Presidente Prix Italia
Jean-Paul Philippot, Presidente EBU

11:30 – 13:00

GIORNALISMO DI QUALITÀ: È POSSIBILE?

L'informazione di fronte alla crisi economica e alle richieste di un pubblico sempre più connesso alla rete nell'epoca della globalizzazione
Modera: **Mike Mullane**, Eurovision Media Strategy
Intervengono:
Cilla Benkö, Direttore Generale Radio Svedese
Asun Gomez Bueno, RTVE
Ferruccio de Bortoli, Direttore Corriere della Sera
Lucian Sarb, Direttore News & Programmes, Euronews
Fran Unsworth, BBC

15:00 – 15:15

EUROVISION NEWS EXCHANGE-EUROPE'S NEWSROOM

(Presentazione video)
Interviene: **Justyna Kurczabinska**, Eurovision News

15:15 – 16:45

C'È ANCORA BISOGNO DEI CORRISPONDENTI ESTERI?

Internet, social media e globalizzazione mettono in discussione i ruoli tradizionali
Modera: **Richard Sambrook**, Cardiff University, già Direttore BBC News
Intervengono:
Solana Larsen, Managing Editor, Global Voices
Monica Maggioni, Direttore, Rai News e Televideo
Barbara Serra, Conduttrice e corrispondente, Al Jazeera English
Arthur Landwehr, Editor-in-Chief, ARD-SWR

16:45 – 17:00

DISCORSO DI CHIUSURA

Rémy Pflimlin, PDG France Télévisions e Presidente Prix Italia

11.45 **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

INAUGURAZIONE MOSTRA
TUTTO SULLA SUA TESTA

Ritratti di donne dal Sud del mondo negli scatti fotografici degli operatori umanitari del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP).

Essere donna in un paese in via di sviluppo è spessissimo un fardello pesante. Significa doppio o triplo lavoro; nei campi, a casa, nella cura dei figli. Ancor più se si è povere e se si ha una famiglia numerosa da sostenere, se la siccità brucia il raccolto o le piogge stagionali si trasformano in uragani che spazzano i villaggi. In molte realtà, essere donna ha significato, ancor prima, essere adolescenti analfabete, costrette a matrimoni precoci, con poco cibo a disposizione.

Rein Skullerud, Laura Melo, Penny Ferguson sono alcuni degli operatori umanitari del WFP che, percorrendo uno degli oltre 70 paesi in cui opera l'agenzie ONU per l'assistenza alimentare, hanno incontrato decine di donne con un carico sulla testa: legna, cibo, recipienti di ogni genere. E le hanno ritratte per raccontare il loro duro lavoro quotidiano ma anche la forza e la fierezza con cui affrontano la sfida della vita.

Raccolti negli anni, questi scatti, quasi casualmente, hanno fornito il materiale per una Mostra fotografica che è anche un omaggio alla forza delle donne e una testimonianza di cosa significhi ripensare alla sicurezza alimentare partendo da loro.

A cura del WFP Italia

12.00/13.00 **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**
AULA MAGNA

INCONTRO INTERNAZIONALE
NUTRIRE IL PIANETA
Apprendere per nutrirsi

Intervengono
Marta Dassù Vice Ministro degli Affari Esteri
Elisabeth Rasmusson Vice Direttore Esecutivo del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP)
Giuseppe Sala Amministratore Delegato Expo 2015

Modera
Monica Maggioni Direttore Rai News –Televideo

"Nutrire il Pianeta" è il tema attorno a cui ruota EXPO 2015 che l'Italia si appresta ad ospitare. Ma cosa significa, nel terzo millennio, sfamare il pianeta? Non ci sono, forse, risorse disponibili per tutti? Perché allora ci si ammala di malnutrizione, per troppo poco cibo o per troppo cattivo cibo, con un miliardo di obesi e quasi un miliardo di denutriti?
Nutrire il pianeta significa, allora, affrontare i temi dello sviluppo sostenibile e dell'alimentazione legata alla qualità nutrizionale. Anche a partire dall'empowerment femminile e dall'assunzione di politiche che mettano al centro della sicurezza alimentare il maggior ruolo delle donne. Si tratta di temi a cui l'Italia, culla di tante eccellenze culinarie e associative legate al cibo, nonché paese che ospita il polo agro-alimentare delle Nazioni Unite, può e deve dare delle risposte. Expo, può rappresentare, da questo punto di vista, un'occasione da non perdere.

18.00 **CINEMA MASSIMO**

ANTEPRIMA RAI EDUCATIONAL
L'INTELLETTUALE E LA SPIA. IL CASO PITIGRILLI

Rai Educational, diretta da Silvia Calandrelli, presenta "L'intellettuale e la spia. Il caso Pitigrilli" di Clemente Volpini, regia di Graziano Conversano, consulenza storica di Mauro Canali, una produzione Res – Rai Storia di Giuseppe Giannotti e Davide Savelli

L'Intellettuale e la spia. Il caso Pitigrilli, un documentario dedicato agli intellettuali antifascisti torinesi, membri di Giustizia e Libertà, che durante gli anni trenta tra Torino e Parigi si opposero al regime

di Mussolini con la forza delle idee. La spia è il noto scrittore e giornalista Dino Segre alias Pitigrilli: uno pseudonimo, un nome d'arte, ma per la polizia politica fascista è solo l'agente 373.
Attraverso i documenti dell'Archivio Centrale dello Stato analizzati dallo storico Mauro Canali e le interviste provenienti dalle Teche Rai a Massimo Mila,Giulio Einaudi, Vittorio Foa, Norberto Bobbio, Carlo Levi fino allo stesso Dino Segre, la storia di una città e di un'élite intellettuale che per decenni ha animato il dibattito culturale e politico del nostro Paese.

Sarà presente il Direttore di Rai Educational **Silvia Calandrelli**

19.30 **RAI – MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

LECTURE BBC

"Il Servizio Pubblico Radiotelevisivo nel XXI Secolo: Rinascimento o Declino?"

Il Servizio Pubblico nel XXI Secolo: Rinascimento o Declino?
Nella Lecture inaugurale della BBC, Il Presidente della BBC, Lord Patten of Barnes, esplora le scelte che le emittenti di servizio pubblico devono valutare quando si confrontano con un mondo in cui vecchie certezze non possono più essere date per scontate e la reinvenzione si propone come unica chiave di successo.

Note di redazione
Lord Patten è stato nominato Presidente della BBC Trust nel mese di aprile 2011 ed è anche Rettore dell'Università di Oxford. Dopo una carriera politica illustre, è stato nominato governatore di Hong Kong nel 1992 supervisionando il passaggio della città alla Repubblica popolare cinese nel 1997. Successivamente ha svolto il ruolo di Commissario europeo responsabile per le relazioni esterne della Commissione tra il 2000 e il 2004.
Caroline Thomson, ex Chief Operating Officer della BBC Trust e Presidente Onorario del Prix Italia, ha annunciato alla 64° edizione a Torino lo scorso settembre che la BBC avrebbe sponsorizzato una conferenza annuale come contributo culturale al Premio.
La Lecture della BBC sarà registrata per essere trasmessa nel Regno Unito.

23 LUNEDÌ SETTEMBRE

9.30/17.30 **RAI - MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

CONVEGNO INTERNAZIONALE:
LE SERIE TELEVISIVE IN EUROPA E NEL MONDO

La centralità della fiction seriale nell'offerta televisiva d'intrattenimento è ormai un'evidenza generalmente condivisa. In questi ultimi anni le serie di successo – dapprima nord-americane, ma poi anche europee, latino-americane o di altre provenienze geoculturali – si sono succedute con frequenza crescente nelle abitudini di consumo degli spettatori di tutto il mondo. L'idea del seminario è quella di prendere in esame e confrontare le due success stories più calde del momento: da un lato la "scuola anglosassone e nord-americana" con le sue serie più celebrate e longeve (da "Lost" a "Downton Abbey"), con la sua predominanza economica sul mercato globale e la sua rinnovata leadership stilistica e qualitativa; dall'altro il fenomeno emergente delle serie di produzione nord-europea, balzate agli onori delle cronache televisive (non solo europee) per la loro originalità di contenuto e linguaggio, per l'orientazione al mercato internazionale e, primo caso non effimero, per l'inedito potenziale commerciale in termini sia di circolazione diretta del prodotto che di adattamento dei format relativi. Con l'aiuto dei migliori testimoni e protagonisti (vedi Programma) cercheremo di analizzare principi comuni e differenze, considerando anche i crescenti contatti e le prove di collaborazione non solo finanziaria fra queste due "scuole". Daremo poi la parola ai responsabili della fiction (e in particolare delle serie) dei principali attori nazionali del settore in Europa (RAI, BBC, France Télévision, ZDF, RTS), nonché ai nuovi operatori transnazionali (HBO Europe). Analizzeremo un caso esemplare tra i recenti successi nordici, come "The Bridge", di cui ascolteremo il percorso, sempre dalla viva voce dei protagonisti, attraverso le sue tre versioni successive: quella originale, l'adattamento al mercato anglo-francese, e la versione americana. Infine, allargheremo

lo sguardo ad alcune situazioni internazionali particolarmente dinamiche e diversificate, attraverso testimonianze da Giappone, Turchia, Corea del Sud e Canada
La definizione di uno stato dell'arte della serialità televisiva non è però l'unico obiettivo di questa giornata. Con l'aiuto degli studiosi e ricercatori dell'Università di Torino, cercheremo anche di puntualizzare il ruolo sempre più determinante delle serie nel disegnare il rapporto tra gli spettatori e l'offerta televisiva, le loro nuove abitudini di consumo, le scelte e le modalità partecipative, che accompagnano ormai l'esperienza di ogni contenuto audiovisivo. Le serie TV infatti, con i loro prolungamenti ormai abituali su tutte le piattaforme e le loro declinazioni in molteplici formati, sono anche, secondo noi, anticipatrici e forse "madri" del nuovo paradigma transmediale, che sembra destinato a marcare il futuro di tutto il sistema globale della comunicazione audiovisiva
.

Prima sessione: 9.30 – 13.00

APERTURA DEI LAVORI

GIOVANNA MILELLA, Segretario Generale Prix Italia
PEPPINO ORTOLEVA, Università di Torino e Summer School

Introduzione
GAETANO STUCCHI, Consulente Media e Internet, ex-Direttore della Televisione in EBU / UER

L'importanza crescente delle serie TV in Europa e nel mondo
LAURE BIANCHINI, MEDIAM TRIE

Antiche e nuove storie di successo
un dialogo tra creatori e produttori di serie TV di culto, dagli Stati Uniti e dal Nord Europa

VEENA SUD, ("The Killing" – US version)
MIKKEL BONDESEN, FUSE Entertainment (Los Angeles – USA)
DAVID LEVINE, VicePresident of Original Programming – HBO (Los Angeles - USA)
RUMLE HAMMERICH, former Head of Drama - DR (Danimarca)
CHRISTIAN WIKANDER, Head of Drama - SVT (Svezia)

Notizie dal Vecchio Continente
lo sguardo europeo, dai mercati nazionali alla visione continentale

ELEONORA ANDREATTA, Direttore Rai Fiction (Italia)
SOPHIE GIGON, Directrice de la stratégie fiction de France Télévisions (Francia)
HEIKE HEMPEL, Head of TV Movies/Series - ZDF (Germania)
FRANCOISE MAYOR, Unité Fiction - RTS (Svizzera)
KATIE MC ALISEE, Creative Director of BBC Drama Production (Regno Unito)
ANTONY ROOT, Executive Vice President- HBO Europe

Seconda Sessione: 14.30-17.30

Un caso esemplare: "The Bridge"
le tre versioni di un successo: la serie originale, l'adattamento UK-Francia, la versione US

LARS BLOMGREN, Producer Filmlance (Svezia)
JANE FEATHERSTONE, Producer Kudos (UK)
CAROLINE BERNSTEIN, Producer Shine America (USA)

Le serie TV come fenomeno globale.
operatori e mercati mondiali

CAN OKAN, President and CEO ITV – Inter Medya (Turchia)
MASAFUMI ENDO, Senior Producer, Drama Production Division, NHK (Japan)
MUNWHA BROADCASTING CORP. (South Corea)
ANDRÉ BÉRAUD, Radio Canada (Canada)

La prospettiva degli studiosi
come e perché le serie TV sono così importanti

10.00/18.00 **RAI – SALA VISIONE**

CONVEGNO INTERNAZIONALE EBU/UER
GRUPPO DI BRUGES
Assemblea Generale

Il gruppo di Bruges, integrato da poco con l'EBU (European Broadcasting Union), è un'organizzazione no-profit di stazioni pubbliche televisive europee che trasmettono a livello internazionale. È stato fondato nel luglio del 1991 a Bruges, in Belgio. In venti anni il gruppo di Bruges si è molto ampliato: dai suoi sei emittenti fondatori, BBC, Deutsche Welle, 3sat, RAI, RTPi e TV5 alle più di venti stazioni europee di oggi, insieme ad alcuni dei loro partner internazionali.

Nonostante le caratteristiche nazionali delle sue stazioni aderenti, il Gruppo di Bruges, nel suo complesso, mira a fornire al suo pubblico all'estero notizie e informazioni affidabili e di qualità, dall' Europa e da altri continenti, per promuovere la cultura europea ed i valori della democrazia, della libertà di stampa e dei diritti umani in tutto il mondo e, quindi, per rafforzare l'identità europea nel settore del broadcasting.

Nell'era multimediale, il servizio pubblico televisivo internazionale continua ad essere uno strumento potente e dinamico per raggiungere le comunità etniche, i viaggiatori all'estero, e tutti coloro che cercano informazioni. Al di là dei canali di distribuzione classici come il satellite e la tv via cavo, i membri del Gruppo di Bruges sono impegnati ad esplorare nuove piattaforme come dispositivi IP e cellulari, per raggiungere i nuovi target.
Il Gruppo di Bruges fornisce alle stazioni televisive aderenti una piattaforma non solo per condividere informazioni e scambiare esperienze sui mercati dei media mondiali, ma anche per lo sviluppo di strategie mediatiche comuni.
Inoltre, il Gruppo di Bruges ha creato una rete internazionale di contatti personali e professionali tra i membri, nonché di società di trasmissione e di distribuzione, ed essa è estremamente utile nella ricerca di soluzioni alle molte sfide che oggi devono affrontare le emittenti internazionali

18.00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
AULA MAGNA

INCONTRO INTERNAZIONALE

SIAMO IN LIBERTÀ VIGILATA?

È possibile proteggere la sicurezza dei nostri dati personali sulla rete?

Un incontro su un tema cruciale di oggi: il destino dei nostri dati personali sulla Rete.
I dati personali non appartengono più alle persone, ma ai cosidetti Over the Top (Google, Facebook, Skype etc) gli operatori che utilizzano internet costruendo i propri servizi 'sopra' la Rete.

Un incontro, cui partecipano **FRANCO BERNABÈ**, Presidente Esecutivo di Telecom Italia e autore del libro "Libertà vigilata", e **RICHARD ALLAN**, Director of Policy, Europe, Middlle East and Africa, Facebook, moderato da **LUCA DE BIASE**, Responsabile NÓVA24, Il Sole 24ore, per chiedersi come si stia ridistribuendo il potere nel mondo globale.

Come difendere la libertà in Rete: governance e sicurezza di Internet. L'importanza delle scelte che verranno fatte in materia di privacy per la democrazia e la vita quotidiana di ciascuno di noi. L'attenzione al rispetto della dignità della persona, gli aspetti economici, le asimmetrie di regole tra i fornitori europei e quelli USA.
Temi complessi che due tra i più importanti rappresentanti del mondo di Internet oggi ci aiuteranno a capire.
È giusto parlare di 'fine della privacy come regola sociale' come fa Marck Zuckmberg, fondatore di Facebook? O accettare che, come disse già 15 anni fa Scott Mc Nealy, allora AD della Sun Mycrosystem "voi avete zero privacy. Rassegnatevi !"?

Che mondo ci aspetta? in una realtà in cui, secondo Richard Allan, "everything is going social"?

18.00 **CINEMA MASSIMO**

ANTEPRIMA RAI 2
REX 6

Sesta stagione di Rex. La serie, creata da Peter Hajek e Peter Moser, è incentrata sulle indagini svolte da una "squadra omicidi", i cui poliziotti sono affiancati da un pastore tedesco di nome Rex, eccezionale animale che aiuta a risolvere i casi ricercando indizi e persone, e naturalmente, salvando vite umane. Novità di questa sesta stagione è l'arrivo di Francesco Arca nel ruolo del Commissario Marco Terzani.

I cambio di guardia riguarda anche l'attore a quattro zampe: al posto del pastore tedesco Nick, diventato ormai troppo anziano per le acrobazie richieste dal telefilm, arriverà Aki, un cucciolone di appena 3 anni nato in un allevamento di Cisliano, in provincia di Varese.

In occasione del Prix Italia, Rai 2 presenta in anteprima i primi due episodi del telefilm.
In "Festa di laurea" Il professore di un'università on line viene trovato ucciso in una zona periferica della Capitale. Le indagini si orientano in ambito universitario e il commissario Terzani e Rex scandagliano il variegato mondo degli studenti della Facoltà che ha sedi a Roma, a Novedrate e a Messina. In "Terzo Tempo", invece, il presidente di una squadra di rugby, Eugenio Sartor, viene ucciso nella sua casa dopo che ha assistito ad un allenamento. Sartor, patron delle Aquile, ha dovuto ricorrere all'aiuto del cognato per rimettere in ordine i conti della squadra.

Sarà presente il Direttore di Rai2, **ANGELO TEODOLI**

18.30 **MUSEO EGIZIO**

Lecture della Direttrice del Museo Egizio
ELENI VASSILIKA
per gli ospiti internazionali del Prix Italia

IL PROGRAMMA

24 MARTEDÌ SETTEMBRE

10.00/13.00 **RAI – SALA VISIONE**

CONVEGNO INTERNAZIONALE EBU/UER
GRUPPO DI BRUGES
Assemblea Generale

Seconda parte

11.00/13.00 **RAI – MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

Signis World Catholic Association for Communication
Organizza

"L'AURA TECNOLOGICA: SPIRITUALITÀ IN RETE"

Signis e il Prix Italia: una sinergia storica
La sinergia con il Prix Italia risale al 1978, anno in cui una prima giuria Unda partecipò al festival assegnando il proprio premio The Golden Dove. A partire da allora la collaborazione è andata intensificandosi portando Signis ad avere annualmente la propria giuria speciale all'interno del prestigioso contesto del Festival italiano per eccellenza della Tv e della radio.
Quest'anno, per la prima volta nella storia del Prix Italia, Signis diventa event partner organizzando il convegno-tavola rotonda "L'aura tecnologica: spiritualità in rete", una lettura sui generis della spiritualità e dei media grazie al contributo di esperti di cultura digitale di primissimo piano come il sociologo e mass mediologo Derrick de Kerchkove e la direttrice della più quotata rivista digitale Media Duemila, Maria Pia Rossignaud.

Intervengono
DERRICK DE KERCKHOVE, professore all'Università Federico II di Napoli e direttore scientifico di Media Duemila, già direttore del

McLuhan Program in Culture and Technology Toronto
MARIA PIA ROSSIGNAUD, direttore di Media Duemila
Con la partecipazione di **ANTONELLA PARIGI**, direttore di Torino Spiritualità
Modera
MARIACHIARA MARTINA, specialista in media e comunicazione, giuria Signis Prix Italia 2013

DERRICK DE KERCKHOVE è un sociologo belga naturalizzato canadese.
Ha diretto dal 1983 al 2008 il McLuhan Program in Culture & Technology dell'Università di Toronto. È autore di numerosi saggi di successo su media e cultura digitale ed è attualmente docente presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dove è titolare degli insegnamenti di "Sociologia della cultura digitale" e di "Marketing e nuovi media". È supervisor di ricerca presso il PhD Planetary Collegium M-Node, Italy

MARIA PIA ROSSIGNAUD Giornalista professionista e direttore della rivista di cultura digitale Media Duemila, Vice Presidente dell'Osservatorio TuttiMedia. È titolare della cattedra di "Giornalismo e divulgazione scientifica" nella facoltà di Scienze della Comunicazione, dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Profilo dell'associazione
Signis, World Catholic Association for Communication, nasce nel Nov 2001 dalla fusione di due storiche associazioni internazionali, Unda (the International Catholic Association for Radio and Television) e OCIC (International Catholic Organization for Cinema and Audio-visual), fondate nel lontano 1928. Con sede centrale a Bruxelles e sedi locali nei principali Paesi e rappresentanti in tutti i Continenti, Signis opera sia come piattaforma di incontro e scambio tra professionisti cattolici impegnati nel settore dei media e delle nuove tecnologie sia come promotore di iniziative di formazione e divulgazione a favore di una cultura dei mezzi di comunicazione che promuovano la dignità della persona, della famiglia e dei valori evangelici della pace e della riconciliazione. L'Associazione partecipa ai più importanti festival internazionali della TV e del cinema con un totale di più di 40 giurie di professionisti di volta in volta coinvolte nella selezione e nella premiazione di produzioni che rispecchino i valori di riferimento.

11.00/13.00 **AUDITORIUM RAI TOSCANINI – SALA DEL CORO**

ASSEMBLEA GENERALE COMUNITÀ ITALOFONA

Da oltre 25 anni la Comunità Radiotelevisiva Italofona è un canale privilegiato per la diffusione della lingua italiana, un ponte tra l'Italia e chi parla italiano all'estero, ma anche con chi ama la nostra lingua e la nostra cultura. Come ogni anno l'Assemblea generale, ospitata dal Prix Italia, vedrà presenti le radio e televisioni che trasmettono in italiano, dalla Tunisia alla Russia, dalla Germania alla Croazia, dalla Slovenia alla Romania. Ospiti di questa edizione, nell'anno della cultura italiana negli USA, gli amici di ILICA, Italian Language Inter-Cultural Alliance, fondazione dedita alla promozione della lingua Italiana come strumento di comprensione e studio diretta agli americani che condividono l'interesse per l'apprendimento della lingua come chiave di lettura della nostra cultura. Nell'assemblea generale la Comunità lancerà il tema dell'italiano sulle frontiere con l'obiettivo di trovare un terreno comune per un approccio positivo e costruttivo sulle questioni che riguardano la lingua italiana. Tre gli eventi in costruzione: un seminario in autunno per analizzare il tema nella regione mediterranea, uno all'inizio del prossimo anno in Svizzera, dove la situazione della lingua italiana è allarmante per un problema sia demografico che politico, uno in primavera a Capodistria per riprendere il discorso sull'italiano nei Paesi dell'Europa sudorientale aperto con il seminario di Tirana del 2006. Per finire sarà istituito un premio letterario "Non solo rose" sulla nostra lingua declinata al femminile.

Da quest'anno al sito www.comunitaitalofona.org si è affiancata la pagina facebook https://www.facebook.com/ComunitaRadiotelevisivaItalofona

15.00 **PALAZZO DELLA RADIO**
SALA CONFERENZE STAMPA

CONVEGNO INTERNAZIONALE EBU/UER

MICROSTATI E SERVIZIO PUBBLICO RADIOTV

All'interno del Prix Italia quest'anno saranno protagonisti i piccoli Stati e le loro radiotelevisioni.
Sarà la Radiotelevisione di Stato della Repubblica di San Marino a fare da coordinatore per un importante appuntamento martedì 24 settembre, ore 15.00, al Palazzo della Radio dove le esperienze dei microstati verranno messe a confronto e in rete.
Dalla radio alla tv, dal web ai nuovi media, il contributo delle Radiotelevisioni di Stato più piccole viene affrontato in base alla loro storia e alle loro potenzialità con le voci dei principali responsabili aziendali.
Tra i partecipanti: San Marino, Malta, Monaco-Montecarlo, Islanda, Liechtenstein.

15.00 **TEATRO CARIGNANO**

EVENTO SPECIALE

LA FRANCIA SULLA SCENA DEL PRIX ITALIA

Nell'Anno di " TORINO INCONTRA LA FRANCIA ", il Prix Italia vuole partecipare al grande viaggio che unisce la Città di Torino alla Francia. La Francia è stata, nel 1948, tra i Paesi fondatori del PRIX e da sempre è uno dei Paesi che porta maggiori contributi in termini di emittenti, programmi e protagonisti. E dalla Francia viene il nuovo Presidente di Prix Italia, Rémy Pflimlin, PDG di France Télévisions.
Nella sua 65° Edizione il PRIX offrirà agli spettatori torinesi molte occasioni di incontro con la cultura e l'arte francese: LA FRANCIA SULLA SCENA DEL PRIX ITALIA.
Martedì 24 settembre per un'intera giornata, dalle 15 alle 24, il Teatro Carignano vedrà la Francia sul palcoscenico:

Ore 15

MUSIQUES EN FÊTE EN DIRECT DES CHORÉGIES D'ORANGE
di Franck Broqua, FRANCE 3, Francia, 187'(v.o. franc.). In concorso al Prix Italia 2013.
Con l'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo, Direttore Luciano Acocella, e il Ballet de l'Opéra-Théâtre d'Avignon et des Pays de Vaucluse.
Uno spettacolo classico e lirico, realizzato da France 3 grazie al

lavoro e all'entusiasmo di oltre 300 tecnici e più di 500 musicisti, e visto da 5 milioni di spettatori in due anni. Il cast artistico, eclettico e inedito, è formato dai nomi più prestigiosi della scena lirica internazionale, nella splendida cornice dell' Antico Teatro Romano d'Orange (Provenza).

Ore 18.30

IL NIPOTE DI RAMEAU
di Denis Diderot, regia televisiva di Felice Cappa, RAI 5, Italia, *77'*.
In Concorso al Prix Italia 2013.
Silvio Orlando porta in scena uno dei testi più divertenti e brillanti del Settecento francese, il capolavoro satirico di Denis Diderot.
Intervengono il protagonista Silvio Orlando, il regista Felice Cappa, il Direttore di Rai5 Massimo Ferrario e Alberto Barbera, Direttore del Museo Nazionale del Cinema e della Mostra del Cinema di Venezia.

Ore 20.30

BERTHE MORISOT
di Caroline Champetier, FRANCE 3, Francia, 94' (v.o. sott. ing.).
In concorso al Prix Italia 2013.
Storia della prima pittrice impressionista e del suo rapporto con Edouard Manet.
Incontro con la protagonista Marine Delterme, madrina della serata, intervistata da Alberto Barbera, Direttore del Museo Nazionale del Cinema e della Mostra del Cinema di Venezia.

Ore 22.30

PER LA PRIMA VOLTA SU GRANDE SCHERMO IN HD E AUDIO DOLBY
NOTRE DAME DE PARIS
Rai3 - Rai5, Italia
Nel 750° anniversario della Cattedrale di Notre Dame: Balletto dal Teatro La Scala di Milano, coreografia Roland Petit, musiche Maurice Jarre, costumi Yves Saint Laurent, étoile Roberto Bolle.
Intervengono il coreografo Luigi Bonino e la regista televisiva Patrizia Carmine.

Dal Teatro alla Scala Di Milano, l'étoile Roberto Bolle affronta per la prima volta il ruolo di Quasimodo nella coreografia di Roland Petit, che affida alla sola interpretazione posturale, non a trucco o costume, il dramma del mostro deforme. Lo affianca la straordinaria Esmeralda di Natalia Osipova, protagonista perfetta e di intensa interiorità.
Il video si sviluppa in veloci sequenze di inquadrature a stacco, talvolta in asse o in pianta, per meglio descrivere il raffinato movimento coreografico in cui agli straordinari protagonisti si unisce con cromatismi dinamici e talvolta ossessivi il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.

15.30 **RAI – MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

INCONTRO INTERNAZIONALE

L'ALBERO DELLE IDEE

A 65 anni dalla nascita del Prix Italia, come condividere tra i Soci l'Archivio digitale.
L'Archivio condiviso con le emittenti internazionali del Prix Italia sarà inaugurato martedì 24 settembre alle ore 15.30 nel corso dell'incontro internazionale "L'Albero delle Idee: a 65 anni dalla nascita del Prix Italia, come condividere tra i soci l'Archivio Digitale" che si svolgerà al Museo della Radio e della Televisione.

GIOVANNA MILELLA, Segretario Generale Prix Italia
ANNIKA NYBERG FRANKENHAEUSER, Head of Media Dept, EBU

Interventi
BARBARA SCARAMUCCI, Direttore Rai Teche
MIREILLE MAURICE, Délégué Régional, INA Méditerranée
JAN MÜLLER, Presidente FIAT-IFTA
ROSSANA RUMMO, Direttore Generale Archivi MIBAC

Moderatore
ROBERTO ROSSETTO, Responsabile Documentazione e Tecnologia del Catalogo Multimediale, Rai Teche

È stato invitato il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, **MASSIMO BRAY**

17.30/19.00 **RAI - MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

Incontro internazionale in collaborazione con il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP)

CRISI UMANITARIE: RACCONTARSI AL MONDO

Come le donne e gli uomini dei Paesi in via di sviluppo possono comunicare in prima persona gli eventi di cui sono protagonisti

Molly è una ragazzina di uno slum di Nairobi. Con una piccola videocamera ha raccontato al mondo la sua quotidianità. Ma quanti altri modi hanno gli abitanti dei paesi in via di sviluppo, chi vive ai margini dell'economia, quanti ricevono assistenza umanitaria, di far sentire la propria voce? Come attivare canali di comunicazione accessibili e possibili nell'era digitale? L'azione umanitaria può e deve giovarsi di un flusso informativo a doppio senso, dove la voce e le conoscenze di chi è beneficiario dell'assistenza diventano parte integrante del piano di intervento. A volte con un semplice tweet o sms.

Intervengono:

ETHAN ZUCKERMAN – Direttore del Center for Civic Media – MIT USA;

JACOBO QUINTANILLA – Direttore Humanitarian Communication Programs @Internews;

ANTONIO PREZIOSI – Direttore Radio1 Giornale Radio Rai;

JONATHAN DUMONT, Responsabile Settore TV, WFP

Modera:

JEAN PHILIPPE CHAUZY - Direttore Comunicazione WFP

18.00 **CINEMA MASSIMO**

ANTEPRIMA RAI 3
LA GRANDE STORIA
con **PAOLO MIELI**
a cura di **MAURO LONGONI, ANNA MARIA ROTOLI**
collaborazione **NICOLA BERTINI, FANIA PETRELLI**
produttore esecutivo **MARIA IVA CASANOVA**
presenta

"VERDI!"

di **MAITE CARPIO**
Consulente storico **MICHELE DALL'ONGARO**

Nel bicentenario della nascita, La Grande Storia presenta uno speciale su Giuseppe Verdi. Un documentario per celebrare il grande compositore italiano ripercorrendo la sua vita e le sue opere. Un viaggio nei luoghi più significativi della sua esistenza: dalla umile casa di famiglia a Busseto, alla nobile villa di Sant'Agata – dove compone la famosa "Trilogia popolare": Rigoletto, Il Trovatore e La traviata - fino a Genova, Milano, Londra e Parigi, senza dimenticare i grandi teatri italiani. Un'indagine attraverso il suo carteggio e le più celebri composizioni verdiane per raccontare, dal punto di vista storico, un'epoca e un artista ineguagliabile.
Tra i tanti che prendono parte al programma ci sono il Maestro Antonio Pappano, il Maestro Daniele Gatti, il Prof. Gustavo Marchesi, interpreti del presente e del passato come Renata Scotto, Raina Kabaivanska, Renato Bruson, Leo Nucci e Rolando Villazon che si alterneranno per un racconto corale.
In onda su RAI3 giovedì 10 ottobre alle ore 21.05

Sarà presente il Direttore di Rai3, **ANDREA VIANELLO**

25 MERCOLEDÌ SETTEMBRE

12.00/13.00 **RAI – MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

CONFERENZA EURONEWS

20 ANNI DI EURONEWS

Dall' Europa al mondo: 13 lingue per un'informazione indipendente

MICHAEL PETERS Président du Directoire d'Euronews

Euronews, il primo canale di informazione europeo, trasmesso in ben 13 lingue, 24 ore su 24, copre gli avvenimenti del mondo da una prospettiva europea. Lanciata 20 anni fa, il 1° gennaio 1993, a Lione, come prima TV paneuropea d'informazione multilingue, è una delle voci più autorevoli nel campo dell'informazione, scelta dall'Unione Europea come supporto per la missione di Pubblico Servizio.

- uno stile unico e facilmente identificabile, senza studio né conduttori
- una prospettiva europea, e quindi, una diversa visione del mondo;
- un approccio multilingue, valorizzato dalla costante introduzione di nuove lingue;
- una linea editoriale che diffonde solo informazioni accurate e verificate.

Ritrascrivere la realtà con assoluta obiettività, in tutta integrità. È la battaglia che Euronews conduce dalla sua creazione: fornire i fatti, null'altro che i fatti.
Euronews, informazione pura.

14.00/17.00 **RAI – MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

IL PRIX ITALIA INCONTRA SOCIAL MEDIA WEEK

CONVEGNO

TELEVISIONE E GIORNALISMO SOTTO ESAME DAI SOCIAL MEDIA

Dalle 15 alle 16

La velocità istantanea della notizia.

La storia della comunicazione umana è anche la storia della propagazione di credenze, verità o semplici informazioni. I mezzi con cui si comunica cambiano contesto e senso del contenuto, ma modificano anche la velocità della loro propagazione.
Oggi siamo arrivati, nel campo dell'informazione, alla diffusione istantanea dell'avvenimento, spesso senza poterne ponderare l'importanza, il contesto e a volte la veridicità. Diventa, allora, essenziale, per produttori e fruitori dell'informazione, rendere trasparente le modalità di come nascono le news e di come vengono distribuite. Diventa importante interrogarsi se la velocità di reazione del web ed il sentiment che produce ne condiziona la forma. Diventa un diritto di tutti preservare la neutralità dell'informazione, anche nella sua consolidata globalizzazione.

Relatori:
MICHAEL PETERS, Président du Directoire di Euronews
PAOLO LIGUORI, Direttore Tgcom24
MONICA MAGGIONI, Direttore di Rainews24
VALERIA SANDEI di Almaviva.
Conduce: **MARIA PIA ROSSIGNAUD**, Direttore di Mediaduemila.

Dalle 16 alle 17

L'attualità del secondo schermo

I talk show di attualità sono, insieme ai talent show ed ai grandi eventi in diretta, la tipologia di programmi televisivi che coinvolgono emotivamente il loro pubblico.
Da qualche tempo lo stesso pubblico interagisce e diventa protagonista usando il secondo schermo per dialogare con amici in twitter e facebook.
Le questioni che vengono poste da questa dinamica nuova sono interessanti.

Come l'intersecarsi della rete sposta il senso e le opinioni di chi guarda l'evento televisivo, il talk show? Come saranno in futuro i talk show sotto l'influenza del secondo schermo?
In che modo viene misurato il sentiment del pubblico con i mezzi della rete ?
Quanto sposta l'opinione pubblica il secondo schermo?
La conduzione di un talk show deve tenere conto della dinamica di un dibattito parallelo?

Relatori:
CORRADO FORMIGLI, Conduttore di Piazza Pulita
ANDREA VIANELLO, Direttore di RAI 3
PAOLO DEL DEBBIO, Conduttore di Quinta Colonna
EUGENIO IORIO, CEO di Imaginifica.
Conduce:
GIORGIO FONTANA di Mediaduemila

In coda ai due panel la premiazione del Social Tv Award.
Con **DERRICK DE KERKCHOVE**, Direttore scientifico di Mediaduemila, che presenterà e premierà i vincitori

Presso Torino Incontra – Torino
Dalle ore 11.30 alle ore 13.30
Il 'secondo stadio', dal sudore al digitale.
Lo sport è un contesto antropologico in cui gli esseri umani vivono le dinamiche più profonde di narcisismo, emotività, senso di appartenenza e tribalismo.
Spesso l'evento sportivo diventa una sospensione del giudizio etico, della razionalità per immergersi, ancora, nei poteri atavici e mistici del mito, inconsapevoli ma partecipanti.
La vita virtuale come luogo emotivo è uno dei nuovi, ma ancora inesplorati, contesti in cui tifo ed epica dello sport assumono colori nuovi.
Gli eventi sportivi sono narrazioni, riscritte attraverso la passione dei tifosi.
Raccontare e farsi raccontare nei continui rimandi tra passato presente e futuro, tipico della rappresentazione di sport, tra tribalismo e identità che ora passano attraverso il 'secondo stadio' digitale.
Anche il mobile diventa protagonista dello spazio e tempo

dell'evento.
Il marketing sportivo ne coglierà le opportunità ?
La rete, tecnologia dell'Hic et Nunc, è il 13esimo uomo in campo ?

Relatori:
ELIO MATASSI, Filosofo e autore di 'Pensare il calcio'
DANIELE CHIEFFI, Blogger e autore di 'Il web e lo sport'
ANDREA MATERIA, Autore di SocialTV
Conduce: **DARWIN PASTORIN** di Tuttosport.

Presso: Museo di Scienze Naturali - Torino
Dalle ore 14:00 alle 16:00
La narrazione transmediale: Carosello e altre storie.
Carosello è stato uno dei simboli del boom economico dell'Italia; il paese, uscito dalla distruzione della guerra, è stato ricostruito con gli aiuti internazionali, ma anche e soprattutto con lo spirito democratico, la passione e la creatività del nostro paese.
Quelle cose che mancano oggi, probabilmente, e con loro anche Carosello.
Il ritorno in televisione del 'brand' di quello storico contenitore pubblicitario coincide in un momento in cui è necessario ricostruire e cambiare.
Le diversità sono molte e non solo di facciata.
La modifica della dinamica del palinsesto obbliga, ormai, chi si occupa di televisione ad inseguire i fruitori del prodotto non soltanto tra i meandri della programmazione televisiva, ma anche su piattaforme e formati diversi, con modalità di narrazione differenti, con tempi quotidiani che rimbalzano dallo schermo in hd, ai monitor ridotti dei tablet, a quelli minimali degli smartphone.
Lo deve fare il contenuto narrativo e lo deve fare anche il messaggio pubblicitario.

Relatori:
LORENZA LEI, Amministratore delegato di RAI Pubblicità
GIANCARLO LEONE, Direttore di RAI 1
MANUELA PALELLI, Responsabile transmedialità RAI 1
GIAMPAOLO COLLETTI, Coautore di Social TV, il Sole24ore
MASSIMO ARVAT, Zenit Arti audiovisive
Conduce: **ALESSANDRA COMAZZI** de La Stampa.

14.30/18.00 **PALAZZO DELLA RADIO**
SALA CONFERENZE STAMPA

Dibattito finale delle Giurie Prix Italia e Giurie Studenti dell'Università di Torino

18.00 **PALAZZO DELLA RADIO**
SALA CONFERENZE STAMPA

ANTEPRIMA RAI 1
LA FARFALLA GRANATA

Regia di **PAOLO POETI**. Una Produzione **RAI FICTION**. Prodotta Da **GOODTIME**
Con **ALESSANDRO ROJA, ALEXANDRA DINU, ROBERTO ACCORNERO, RODOLFO CORSATO, LUCA FERRANTE, CATERINA VERTOVA**,
Con la partecipazione di **FRANCESCO PANNOFINO**.
Soggetto **GRAZIA GIARDIELLO, ROBERTO JANNONE**.
Sceneggiatura **MAURO CAPORICCIO, GRAZIA GIARDIELLO, ROBERTO JANNONE.**

liberamente tratto da **"La farfalla granata"**
di **NANDO DALLA CHIESA** pubblicato da Lìmina

Gigi Meroni è stato uno dei più grandi calciatori italiani. E questo se non tutti, sono molti a saperlo. Stile, classe, talento erano le sue qualità. Ma l'ultima, la più importante, non riguardava solo il pallone. Gigi era un precursore dei tempi, un rivoluzionario. Soprannominato "Il quinto Beatles" per i suoi stravaganti abbigliamenti – che lui stesso disegnava e faceva eseguire in sartoria – Gigi ha vissuto una vita "contro": contro le convenzioni, contro la stampa che lo attaccava perché era un capellone, contro "il grigio" che rappresentava la morale borghese degli anni '60. E con questa morale Gigi si è scontrato duramente per riuscire a coronare il suo sogno d'amore con Cristiane Udestadt, ragazza delle giostre, conosciuta in un bar, quando, agli inizi, Gigi giocava nel Genoa. Una storia tormentata e appassionata perché Cristiane, anche se amava Gigi, proveniva da una famiglia borghese che aveva per lei altri progetti che sposare un calciatore dall'incerto

futuro – allora i calciatori non venivano pagati a peso d'oro come oggi… Sposata contro la sua volontà a un uomo che le poteva essere padre, Cristiane scappò per raggiungere Gigi. Rischiava la prigione, perché allora l'adulterio veniva punito per legge. Senza parlare dello scandalo che avrebbe travolto Gigi, precludendogli ogni possibilità di carriera. Dopo mille traversie Cristiane riesce a ottenere l'annullamento dalla Sacra Rota. Lei e Gigi potranno finalmente sposarsi ma… ma il destino ha deciso altrimenti. È una domenica sera livida di pioggia, dopo la partita, quando Gigi viene travolto da un'auto nel pieno centro di Torino. Muore giovanissimo. Muore sulla cresta dell'onda. Muore innamorato. È un lutto per la città intera e per l'intero mondo del calcio. Di lui restano i suoi quadri, alcuni filmati di repertorio e qualche intervista in cui rivela un delicato senso dell'umorismo venato di non-sense. E soprattutto una figurina dell'album Panini con addosso la gloriosa maglia granata del Toro: capelli lunghi, baffi da barricadero, sorriso gentile, gli occhi sognanti a immaginare un mondo libero…

Sarà presente il Direttore di Rai 1, **GIANCARLO LEONE**

IL PROGRAMMA

26 GIOVEDÌ SETTEMBRE

10.00 **RAI – MUSEO DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

Annuncio vincitori 2013 e Assemblea generale dei Broadcaster internazionali Soci del Prix Italia

16.00/18.00 **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**
Aula Magna

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL 65° PRIX ITALIA

Con la partecipazione del Premio Nobel per la Letteratura **DARIO FO** - autore dell'opera Premio per i vincitori - della Presidente della Rai, **ANNA MARIA TARANTOLA**, del Presidente del Prix Italia e PDG di France Télévisions **RÉMY PFLIMLIN** e del Direttore Generale dell'European Broadcasting Union, **INGRID DELTENRE**.

21.00 **AUDITORIUM RAI TOSCANINI**

CHIUSURA DELLA 65° EDIZIONE DEL PRIX ITALIA

CONCERTO VERDI - WAGNER

I grandi compositori europei dell'800

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
diretta dal Maestro **ANDREA BATTISTONI**
Introduce **MICHELE DALL'ONGARO**

ELISA BALBO, soprano
SIMONE PIAZZOLA, baritono

GIUSEPPE VERDI. Nabucco. Sinfonia
GIUSEPPE VERDI. Don Carlo. "Per me giunto è il dì supremo". Aria baritono
GIUSEPPE VERDI. Giovanna d'Arco. Sinfonia
GIUSEPPE VERDI. Giovanna d'Arco. "Oh fatidica foresta". Aria soprano
RICHARD WAGNER. Rienzi. Ouverture
GIUSEPPE VERDI. Il Trovatore. "Qual voce … Come! … tu, donna...Mira d'acerbe lacrime". Duetto soprano – baritono
RICHARD WAGNER. Tannhauser. Ouverture

LE RASSEGNE

IL PRIX VA AL MASSIMO E IL PRIX VA AL SALVARIO

Quest'anno il Prix Italia compie 65 anni: 65 anni di cultura in radio, televisione e web, attraverso i migliori programmi realizzati al mondo. Per festeggiare questo anniversario così importante il PRIX ITALIA raddoppia la sua offerta di proiezioni ad ingresso libero nella Città di Torino.
AL CINEMA MASSIMO, con la sua Rassegna di grande successo "IL PRIX VA AL MASSIMO", si aggiunge il CINE TEATRO BARETTI con la Rassegna "IL PRIX VA A SAN SALVARIO".
PRIX ITALIA è molto felice di poter partecipare con la nuova Rassegna alle tante iniziative culturali, sociali, artistiche e di integrazione che animano questo quartiere della Città.

Due cicli di proiezioni, con più di 50 titoli, realizzati con la preziosa collaborazione di RAITECHE, per condividere con il pubblico torinese un patrimonio di immagini prezioso, di un Archivio Digitale unico al mondo.
Più di 40 Programmi presentati e premiati al Prix Italia: 20 in concorso nel 2013, altri vincitori in anni recenti ed altri provenienti dall'Archivio Storico del Prix, per far conoscere più da vicino questo Premio alla Città, ed una serie di titoli di rilievo tratti dall'Archivio Centrale delle Teche RAI.

Un panorama molto ampio, per una Edizione, la 65a, che vedrà, martedì 24 settembre, anche l'Inaugurazione della condivisione con i Soci Internazionali dell'ARCHIVIO DIGITALE del PRIX ITALIA: un racconto irripetibile, fatto con le voci di migliaia di Autori dei migliori programmi realizzati al mondo, di cui queste proiezioni sono un esempio.

CINEMA MASSIMO
Da Sabato 21 settembre a Giovedì 26 settembre dalle ore 16 alle ore 24

Dal grandissimo John Gielgud che legge "Dante" con la regia di Peter Greenaway, a Gerard Depardieu con John Malkovich nei "Miserabili"; da Peter O'Toole e David Tennant in "Casanova" alle commedie di Dario Fo e Franca Rame. Documentari d'arte e d'attualità: dal racconto di Majewsky sul quadro "I colori della passione di Bruegel", al ritratto di un'inedita Angela Merkel alla vigilia delle elezioni in Germania. L'ambiente e la sfida di liberare il pianeta dalla sete e dalla fame, con "Terra Madre" di Ermanno Olmi. La grande danza: un incontro con William Forsythe alla prima mondiale di "Study#1", e dal Canada le spettacolari coreografie dell'Alberta Ballet su musiche di Elton John. Fiction:

con le più famose serie nordiche europee, fenomeno emergente di questi anni, da "Borgen" a "Bridge".
E per chiudere: Musica! con il Verdi diretto da Antonio Pappano e Daniel Baremboim che interpreta Wagner. 65 anni da festeggiare! insieme con il pubblico della Città di Torino.

CINETEATRO BARETTI
Da Sabato 21 settembre a Giovedì 26 settembre dalle ore 18 alle ore 24

Si comincia con le lezioni di Teatro di Dario Fo e Giorgio Albertazzi, si "gioca" con la Musica con Arturo Brachetti e l'Orchestra Sinfonica delle Rai; con Jovanotti e Gioachino Rossini.
Un ritratto inedito e originale di Michelangelo, l'artista che rivoluzionò il Rinascimento, con la voce di Giancarlo Giannini e il volto di Rutger Hauer. La grande fiction italiana del passato, da"Cristo si è fermato ad Eboli " di Francesco Rosi con uno straordinario Gian Maria Volonté, alla prima puntata de "La Piovra" di Damiano Damiani, presentata proprio al Prix nel 1984, con un giovane Michele Placido. Da un Concerto nella Cappella Sistina con la regia di Roberto Rossellini, alla magia di "Place", con un trio formidabile della danza: Michail Barysnikov e Ana Laguna, coreografia di Mats Ek.
Per chiudere con la grande Musica: dalla scoperta del fascino delle terre verdiane, per cogliere i lati più inediti della figura di Verdi, a due tra le sue opere più amate: "Aida" e "Traviata".
65 anni da festeggiare! insieme con il pubblico della Città di Torino.
Nella Rassegna di proiezioni al Cineteatro Baretti, lunedì 23 settembre, nella giornata dedicata alla grande fiction italiana passata al Prix Italia, alle 18.00, si proietterà il capolavoro di Francesco Rosi "CRISTO SI È FERMATO AD EBOLI", PRIX ITALIA 1981, dal romanzo di Primo Levi, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Alain Cluny, Paolo Bonacelli, Lea Massari.

Alle 20.45, seguirà l'Anteprima di un video sulla figura di Primo Levi **"PRIMO UFFICIO DELL'UOMO – I MESTIERI DI PRIMO LEVI"**. In questo documentario Primo Levi, testimone, scrittore, chimico industriale, ci guida con le parole dei suoi scritti e delle sue interviste televisive e radiofoniche a riflettere su un tema complesso e controverso che il suo secolo, il Novecento, ha lasciato in eredità al nostro e alle giovani generazioni: il lavoro umano. È prima di tutto a partire dalla sua esperienza personale che Levi ci fa ragionare su quanto possa variare la presenza del lavoro nella vita: dalla forma estrema di schiavitù che nel lager estraeva le ultime energie ai prigionieri, fino alla possibilità proprio attraverso l'amore per

il proprio mestiere di raggiungere" la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra", quella propria del protagonista di un suo romanzo, La chiave a stella, e della stessa attività, erede della tradizione alchimistica, del chimico, cioè della professione esercitata da Levi per alcuni decenni.
Primo ufficio dell'uomo è un documentario volutamente semplice nella forma, il montaggio di un patrimonio di scritti e interventi lungo l'arco di quasi quarant'anni, accompagnato dalla testimonianza di chi con Levi lavorò a diretto contatto e da un sobrio commento ai suoi testi; ma è in realtà ambizioso nel progetto. Mira a ricostruire il pensiero di uno dei grandi autori del Novecento restituendogli a oltre vent'anni dalla morte la voce, fatta di parole ma anche di toni e presenza; esplora un tema oggi centrale in particolare per le giovani generazioni scegliendo come guida un uomo che ha saputo indagare in profondità la condizione umana proponendosi come grande narratore delle proprie e altrui esperienze e che, per questa ragione, può essere considerato un punto di riferimento per il dibattito contemporaneo.

Primo ufficio dell'uomo. I mestieri di Primo Levi.
Un progetto del Centro Internazionale di Studi Primo Levi
a cura di Peppino Ortoleva.
Soggetto e ricerche: Roberta Mori
Realizzazione: Arsmedia
Editing video: Renzo Pierantoni
Con il contributo della Camera di Commercio di Torino e della Fondazione CRT

IL PRIX ITALIA AMBASCIATORE DELLA CULTURA NEL MONDO

Per la sua 65a Edizione Prix Italia diventa Ambasciatore della cultura nel mondo e, nel 2013, per la prima volta Prix Italia sarà presente con sue iniziative all'estero durante tutto il corso dell'anno.

Negli Istituti di Cultura Italiani all'Estero, in più di 20 Capitali in tutto il mondo, da aprile si tengono delle Serate - Evento in occasione del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, per proiettare due straordinarie edizioni di opere del compositore realizzate dalla RAI, in collaborazione con Andrea Andermann, e presentate in concorso al Prix Italia: la "Traviata a Paris " (Prix Italia 2001, regia di Giuseppe Patroni Griffi) e "Rigoletto a Mantova" (Prix Italia 2011, regia di Marco Bellocchio).

Queste Serate-Evento sono state già programmate a:
BELGRADO, PARIGI, MADRID, BARCELLONA, DUBLINO, ZURIGO
e nei prossimi mesi avranno luogo a:
MONTREAL, SOFIA, ATENE, WASHINGTON, ZAGABRIA, BRUXELLES, TIRANA, EDIMBURGO, MELBOURNE, VANCOUVER, TORONTO, CHICAGO, SAN FRANCISCO, LOS ANGELES, JAKARTA.

Questa serie di iniziative è anche un modo per far conoscere all'estero la Città di Torino, che da 5 anni ospita il Prix Italia con la sua storia culturale di Città d'arte di e con la sua forte vocazione internazionale.

Il Prix Italia, che quest'anno ha ottenuto il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, conferma la missione della RAI come Servizio Pubblico, per diffondere la conoscenza e il dialogo tra culture e per promuovere l'immagine dell' Italia nel mondo.

LE SINERGIE DEL PRIX

RAI TECHE – PRIX ITALIA: L'ARCHIVIO CONDIVISO CON I SOCI

ARCHIVIO STORICO PRIX ITALIA

Dal mese di aprile del 2011 è in corso l'attività di recupero e digitalizzazione dell'archivio storico del Prix Italia curata dalla Direzione Teche / Documentazione e Tecnologie per il Catalogo Multimediale a Torino.
L'archivio è composto in totale da circa 3700 supporti contenenti alcuni programmi vincitori dal 1958 al 1972 e le edizioni complete del Prix Italia dal 1974 fino ai giorni nostri.
La digitalizzazione dei supporti produce file che rispettano lo standard di codifica in formato H264 e saranno fruibili sul portale web del Prix Italia in un'apposita sezione dedicata all'Archivio Storico di tutte le edizioni e dell'annuale concorso Prix Italia organizzato da più di 60 anni dalla RAI.

SISTEMI DI GESTIONE MULTIMEDIALI

Anche quest'anno la Direzione Teche metterà a disposizione le tecnologie necessarie alla fruizione dei prodotti in concorso per il sito internet, le postazioni dei giurati, le postazioni esterne e per le manifestazioni e premiazioni finali.

STRATEGIE TECNOLOGICHE RAI *Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica*

Durante l'Edizione 2013 del Prix Italia verrà allestita una **"Vetrina Tecnologica"**, ospitata presso i locali dell'Università di Torino in via Po, ove la Direzione Strategie Tecnologiche con il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica presenterà al pubblico una selezione di prototipi e dimostrazioni relativi ai più recenti sviluppi tecnologici nel campo di TV, Radio e Multimedia.
Partendo dalle più avanzate tecnologie riguardanti i formati televisivi **oltre l'Alta Definizione**, sarà possibile ammirare su monitor di grandi dimensioni (84 pollici) le immagini spettacolari riprese in formato **4K** ed anche in **3D**, oltre ad un'anteprima delle eccezionali prestazioni del nuovo sistema di codifica delle immagini HEVC (High Efficiency Video Coding).
Si prosegue con una panoramica dei servizi destinati ai **Connected-TV**, tra questi si segnalano il servizio interattivo **"Telecomando RAI"** di recente attivazione e il nuovo **"portale RaiSport"**, che permette di accedere comodamente dal televisore a contenuti on-demand relativi ad eventi sportivi (video, foto e notizie e alle rubriche TG Sport).
Nel campo della cross-medialità verrà presentata una piattaforma prototipale, sviluppata in collaborazione con l'Università di Torino, che permette di studiare la **"seconda vita del contenuto TV"** attraverso l'analisi incrociata di fonti dati

eterogenee come TV, social media platforms (YouTube) e social networks (Twitter). Si passa poi alle novità introdotte dallo standard digitale terrestre di seconda generazione **DVB-T2**, arricchito con il profilo denominato **T2-Lite**, che permette la trasmissione contemporanea sulla stessa frequenza di servizi HDTV destinati a televisori e servizi rivolti a terminali mobili, una sperimentazione già effettuata con successo in Valle d'Aosta.
Nel settore delle attività di produzione e archiviazione audiovisiva verranno presentati un **sistema virtualizzato e distribuito di servizi di memorizzazione** (Storage Cloud) realizzato nell'ambito del progetto europeo Vision Cloud, e l'evoluzione della piattaforma **Rai-Newsbook**, sviluppata dal Centro Ricerche in collaborazione con le Teche Rai, che offre servizi integrati per la fruizione multimodale e personalizzata di notizie analizzate e catalogate automaticamente.
Concludono questa panoramica altri dimostratori che comprendono il mondo della **radio digitale e ibrida**, applicazioni su dispositivi mobili **tablet e smartphone** che permettono di interagire con la programmazione e con la pubblicità televisiva (o radiofonica), per concludere con **sistemi evoluti per la ripresa sonora** basati su array microfonici planari e cilindrici.

TELECOM ITALIA AL PRIX ITALIA 2013

Telecom Italia è presente alla 65° edizione di Prix Italia, il concorso internazionale per la radio, la televisione e il web che si terrà a Torino dal 21 al 26 settembre 2013.
Nello spazio a cura della Direzione Strategie Tecnologiche e Centro Ricerche Rai di Torino, Telecom Italia proporrà cinque aree dimostrative che spaziano dalla SocialTV alla Realtà Aumentata (AR), dai RobotReporter al Personal Media Hub fino allo Smart Reporter, che illustreranno come queste soluzioni innovative - risultato della ricerca nelle più avanzate tecnologie ICT - possano trovare applicazione anche nel settore radiotelevisivo.

Più in dettaglio tra queste le app di second -screen per la **SocialTV** di Telecom Italia consentono agli spettatori muniti di smartphone e tablet di arricchire la loro fruizione dei programmi televisivi sullo schermo di casa con le conversazioni e le statistiche in real-time provenienti dai principali social media. Il sistema, non essendo limitato ad un singolo programma o ad una singola emittente, permette al pubblico di continuare a fare zapping tra i propri canali preferiti, di accedere alle informazioni sulla programmazione e ai contenuti multimediali aggiuntivi e di partecipare a sondaggi. Servizi a valore aggiunto che non si limitino ad integrare i meccanismi editoriali dei programmi ma a farne direttamente parte,

LE SINERGIE DEL PRIX

TELECOM ITALIA AL PRIX ITALIA 2013

esaltandone lo sviluppo crossmediale e contribuendo a rendere intuitivo ed attuale il dialogo tra device mobili e TV.
La Realtà Aumentata (AR), invece, permette di arricchire il mondo esterno con informazioni e contenuti digitali "invisibili" all'occhio umano, ma non a quello attento dello smartphone. Questa tecnologia infatti consente di sovrapporre degli oggetti digitali interattivi alla realtà, rendendola così navigabile e connessa. Tra gli ambiti di applicazione la carta stampata e il turismo, ma Telecom Italia ha già da anni approfondito questa tecnologia declinando la ricerca anche sugli 'oggetti'. L'idea di fondo è quella di utilizzare AR come ulteriore strumento di comunicazione che potenzia l'efficacia dei media tradizionali (flyer, video, web site). L'utente di fronte ad un nuovo oggetto potrà così accedere a informazioni utili a conoscerlo.

CSP INNOVAZIONE NELLE ICT

Il digitale sta profondamente trasformando la nostra vita quotidiana e con essa la televisione, sempre più connessa e aperta a nuove modalità di fruizione e interazione" dichiara **Sergio Duretti**, Direttore Generale di CSP - Innovazione nelle ICT, l'organismo di ricerca regionale del Piemonte sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. "Porteremo nell'edizione 2013 del Prix Italia i nostri più recenti dimostratori che evidenziano l'intera filiera di ricerca applicata condotta dal CSP: dal prototipo esempio di uso della più avanzate tecnologie nel campo del DAB alla televisione come "visore evoluto" per accedere ai dati e alle applicazioni del paradigma di Internet of things sino alle sperimentazione di servizi applicativi di forte impronta sociale come nel caso del Linguaggio dei segni e dei disturbi allo spettro autistico. Una presenza, quindi, che ci auguriamo sia di interesse sia per un pubblico tecnico sia per il grande pubblico interessato a conoscere il futuro possibile della televisione".

CHI SIAMO

CSP è l'organismo di ricerca regionale sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Opera a livello locale, nazionale e internazionale in attività di sviluppo sperimentale e ricerca industriale in accordo con quanto previsto dalla normativa europea in materia di Innovazione e R&D.
I suoi soci sono: Regione Piemonte, CSI-Piemonte, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Comune di Torino, Unione Industriale di Torino, SISVEL S.p.A. e IREN Energia S.p.A. CSP è Laboratorio di ricerca accreditato presso il MIUR, certificato UNIEN ISO 9001:2000."

LE SINERGIE DEL PRIX

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'Università degli Studi di Torino continua e rinnova per il 2013 la collaborazione con il Prix Italia, attraverso la costituzione di giurie studenti per l'attribuzione del premio speciale alla miglior sezione multimediale e del premio speciale nella categoria Tv Drama.

Per il quarto anno consecutivo, una giuria di studenti del corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Torino sarà chiamata a conferire un premio speciale ai programmi in concorso nella categoria Tv Drama. Quest'anno, per la prima volta, i giurati italiani saranno affiancati da un gruppo di studenti della University of Central Lancashire di Preston (Manchester), grazie alla collaborazione promossa dal Prix Italia e realizzata dai due atenei, che hanno provveduto a fornire ai giovani una preparazione comune.

Il premio speciale alla miglior sezione multimediale di contenuto culturale viene attribuito dalla giuria costituita da studenti della laurea specialistica in Comunicazione e culture dei media; in Discipline cinematografiche: storia teorie e patrimoni; e in Comunicazione pubblica e politica e da studenti del Master in Giornalismo e del Master per Analisti di produzione multimediale.
Quest'anno il premio viene diviso in due categorie, per andare incontro alla crescente complessità e differenziazione dell'informazione digitale: la prima comprende le sezioni multimediali di periodici e agenzie di stampa, mentre la seconda comprende le web tv e web radio di soggetti produttori di contenuti artistici e culturali.

La Summer School sulla televisione organizzata anche quest'anno dal Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione (CIRCe) dell'Università di Torino in collaborazione con il Prix Italia si colloca sulla scia delle precedenti quattro edizioni, ampliando ulteriormente il legame con l'organizzazione del Prix e aumentando il coinvolgimento di molti relatori e delegati giunti a Torino, provenienti dalle televisioni di tutta Europa e del mondo.
Il tema dell'edizione 2013 è produrre televisione. Trasformazioni, interpretazioni, pratiche. Saranno esplorati, nel corso di quattro giornate (23-26 settembre) articolate in paper scientifici, tavole rotonde e incontri informali con professionisti, numerosi temi legati, sul filo dei production studies televisivi, al ruolo delle industrie culturali, all'articolazione tra il sistema dei generi e la macchina produttiva, alla realizzazione e poi alla messa in onda e alla distribuzione dei contenuti audiovisivi.
Il primo giorno della summer school (23 settembre) prevede la partecipazione

LE SINERGIE DEL PRIX

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

al seminario "TV Series in Europe and Worldwide", organizzato dal Prix Italia presso il Museo della Radio, con la presentazione di una ricerca Mediamétrie e tavole rotonde con professionisti provenienti da tutto il mondo. In quel contesto Peppino Ortoleva presenterà la scuola nel suo complessivo svolgimento

Il secondo giorno (24 settembre) affronta i percorsi e le filiere della produzione televisiva. Al mattino, alcuni interventi di studiosi italiani e internazionali affronteranno temi quali il rapporto tra il mezzo televisivo e le modalità della sua produzione, e le strategie di collaborazione produttiva in Europa. Il pomeriggio approfondirà due settori specifici: da un lato, l'uso dell'archivio televisivo come strumento per la produzione di nuovi contenuti, con la partecipazione delle Teche Rai; dall'altro, l'informazione e l'impatto della "catena di montaggio" delle agenzie e delle reti all news sul giornalismo contemporaneo.

Il terzo giorno (25 settembre) è interamente dedicato alla fiction, di cui sono messi a confronto pratiche produttive e modelli differenti. La mattinata vedrà una serie di relazioni volte a esplorare i rapporti tra le forme narrative, lo stile e gli aspetti creativi, da un lato, e le contingenze economiche e tecniche della produzione, dall'altro. Nel pomeriggio, una riflessione sul ruolo dei format e degli originali sarà seguita da una tavola rotonda che metterà a confronto produttori e responsabili della fiction provenienti da svariati contesti europei (Gran Bretagna, Germania, Paesi scandinavi, Est Europa).

Il quarto e ultimo giorno (26 settembre), infine, metterà in relazione la produzione televisiva con quello che accade dopo, l'inserimento in un palinsesto televisivo e la circolazione online. Se la giornata sarà aperta da una discussione sul ruolo del palinsesto nel contesto digitale e sulla crescente importanza, nella filiera televisiva, dei brand di rete o di piattaforma, nel pomeriggio l'attenzione si sposterà prima sulla possibilità di costruire una televisione culturale "moderna", e poi sui grandi cambiamenti nello scenario digitale visti da alcuni player nazionali e internazionali, nelle reti e nelle case di produzione.

I CONCORSI: RADIO, TELEVISIONE, WEB

CARATTERISTICHE DEI TRE CONCORSI UFFICIALI

Il Prix Italia - il più antico premio radiotelevisivo internazionale (fondato dalla Rai nel 1948) e uno dei più prestigiosi - ha una struttura del tutto originale nello scenario dei festival internazionali. Comprende infatti come soci attivi un centinaio di organismi radiotelevisivi pubblici e privati, in rappresentanza di una cinquantina paesi dei cinque continenti.
Essere soci è una condizione vincolante per inviare i programmi in concorso.

RÉMY PFLIMLIN, PDG France Télévisions è il Presidente del Prix Italia da settembre 2012.
GIOVANNA MILELLA, giornalista, autrice e conduttrice di molti tra i più popolari programmi della Rai, ha diretto Reti e Testate. È il Segretario Generale del Prix Italia dal febbraio 2009. Questa è la quinta edizione da lei ideata e diretta.

Nella settimana del Prix, nei tre concorsi ufficiali i programmi vengono visti/ascoltati e giudicati da **7 GIURIE INTERNAZIONALI** (3 per la radio, 3 per la televisione, 1 per il web), composte da registi, produttori, dirigenti di organismi radiotelevisivi, studiosi di grande esperienza e professionisti indipendenti: tutti inviati dagli organismi membri, secondo un criterio di rotazione pensato dai fondatori per garantire l'integrità e la qualità delle giurie stesse (caratteristiche riconosciute in tutti questi anni come un forte segno distintivo del Premio). Si tratta del più ampio corpo di giurati professionali tra tutti i premi e festival radiotelevisivi del mondo.

I CONCORSI: RADIO, TELEVISIONE, WEB

IL PRIX ITALIA ASSEGNA I SEGUENTI PREMI:

TELEVISIONE

1 Rappresentazioni artistiche
2 Documentari di arte e di musica
3 Fiction - Film TV e mini serie
4 Fiction - Serie ad episodi e serie a puntate
5. Documentari di interesse generale e culturale
6. Documentari di attualità

RADIO

1 Composizione musicale
2 Programma sulla musica
3. Drama - Opera originale
4. Drama - Adattamento radiofonico
5. Documentario – Premio per la migliore qualità globale
6 Documentario - Premio per la straordinaria originalità e/o innovazione della forma di linguaggio documentaristico

WEB

1 Sito interattivo legato ad un programma radiofonico o televisivo
2. Nuovi contenuti e tecnologie per la televisione multischermo

I lavori delle giurie si svolgono all'interno del Palazzo della Radio del Centro di Produzione RAI di Torino, in Via Verdi 31, a partire da sabato 21 settembre, dopo l'accredito, il briefing dei giurati e l'elezione dei Presidenti di giuria.

Entro mercoledì 25 settembre, le giurie dovranno esprimere le terne dei finalisti per ciascuna categoria, per poi incontrare gli altri delegati del Prix Italia e il pubblico per un dibattito sui criteri di qualità che hanno portato alla scelta dei programmi finalisti.

Dopo un'ulteriore visione/ascolto di questi programmi, le giurie decideranno l'assegnazione dei premi.

I PREMI SPECIALI

PREMIO SPECIALE PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Anche quest'anno il Prix Italia assegna un premio offerto dal Presidente della Repubblica. Il prestigioso riconoscimento, una coppa d'argento, verrà assegnato ad un programma radiofonico tra quelli presentati nel concorso ufficiale, che tratti argomenti o protagonisti dell'attualità e del sociale.
La Giuria:
Rod Dubrow Marshall, Pro Vice-Chancellor University of Central Lancashire
Graham Ellis, Deputy Director, BBC Radio
Alberto Toscano, Giornalista, scrittore e politologo
Joseph Mizzi, già Presidente PBS, Malta

PREMIO SPECIALE EXPO 2015

Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita
L'Expo 2015 sarà un evento universale che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione. Sostenuto dalla Società Expo 2015 Spa, il Premio è dedicato ai programmi televisivi che hanno per oggetto l'alimentazione come energia vitale del Pianeta necessaria per uno sviluppo sostenibile.

Per l'anno 2013, verranno assegnati due premi:

- un premio destinato a broadcaster televisivi membri del Prix Italia
- un premio destinato a broadcaster televisivi, produttori indipendenti e società di produzione appartenenti a Paesi del bacino mediterraneo e già associati alla COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo), che, in sinergia con il Prix Italia, opera con lo scopo di rafforzare il dialogo interculturale tra i popoli.

La Giuria:
ELISA GRECO, World Food Programme, ONU
GILLES PECOUT, Storico del Risorgimento italiano
PIER LUIGI MALESANI, Segretario Generale COPEAM
Ambasciatore **PAOLO SANNELLA**, Presidente CREA
GIACOMO MAZZONE, Direttore Relazioni Istituzionali EBU

I PREMI SPECIALI

PREMIO SPECIALE ALLA MIGLIOR SEZIONE MULTIMEDIALE DI CONTENUTO CULTURALE

Il Premio, dedicato ad esempi innovativi di informazione transmediale e multicanale, di contenuto artistico e culturale, è suddiviso in due categorie:
- sezioni multimediali di quotidiani, periodici e agenzie di stampa con le seguenti caratteristiche:
- sezioni multimediali - messe on line da soggetti produttori di contenuti artistici e culturali (web tv e web radio) - contenenti un flusso continuo e on demand di contributi video e/o audio

Il Premio nasce dalla collaborazione tra Prix Italia, Università di Torino (laurea specialistica in Comunicazione e culture dei media, in Discipline cinematografiche: storia teorie e patrimoni, e in Comunicazione pubblica e politica e dei Master in Giornalismo e per Analisti di produzione multimediale)

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA STUDENTI

Come nelle passate edizioni, l'Università di Torino, Facoltà di Scienze della Comunicazione, collaborerà con il Prix Italia. Una giuria, composta da studenti e coordinata dai docenti dell'Università, visionerà i programmi televisivi presentati in concorso alla 65° edizione del Prix Italia nella categoria fiction ed assegnerà due premi:
- un premio alla migliore opera realizzata a basso costo nella sub-categoria "film TV e mini serie"
- un premio alla miglior opera realizzata a basso costo nella sub-categoria "serie ad episodi e
serial a puntate"

Quest'anno, per la prima volta, i giurati italiani saranno affiancati da un gruppo di studenti della University of Central Lancashire di Preston (Manchester)

PROGRAMMI RAI IN CONCORSO

Anche quest'anno la RAI concorre al Prix Italia con un'ampia offerta di programmi per le varie sezioni: 3 produzioni per la Radio, 3 per la TV, 2 per il Web e 2 per il Premio Speciale "Expo 2015 – Nutrire il Pianeta – Energia per la vita".

RADIO

MUSICA (PROGRAMMA SULLA MUSICA)

BRASIL

Prodotto da RAI Radio1, regia di Danilo Gionta,
sceneggiatura di Max De Tomassi, interpretato da Max De Tomassi

"Brasil" programma quotidiano di musica e cultura brasiliana e non solo, è uno spazio in cui Brasile e l'Italia si incontrano mostrando la profonda compatibilità che esiste fra le loro espressioni musicali, valorizzandole con esibizioni dal vivo di artisti provenienti dal nostro paese, dal Brasile e da altre aree latine. L'informazione su questa realtà culturale ci arriva anche dai nostri corrispondenti da Rio e Sao Paulo, da interviste e da costanti aggiornamenti sulle più recenti produzioni discografiche di rilievo.

MUSICA (PROGRAMMA SULLA MUSICA)

IL DOTTOR DJEMBE – EDIZIONE SPECIALE

Prodotto da RAI Radio3, a cura di Monica Nonno.
Testi di Fosco D'Amelio, Rosaria Parretti, Stefano Bollani, David Riondino,
musiche di Stefano Bollani, Mirko Guerrini,
interpretato da David Riondino, Stefano Bollani, Mirko Guerrini.
Regia di Riccardo Basile. Realizzato nel Centro di Produzione Rai di Firenze

"Il Dottor Djembe" è la trasmissione nata dal connubio tra il pianista Stefano Bollani e l'attore-cantautore David Riondino, dal comune desiderio di giocare con la musica colta e meno colta, tra parodie del repertorio musicale internazionale ed esibizioni dal vivo con musicisti di ogni genere. Il programma ha creato un vero e proprio archivio di personaggi inventati, ognuno con la sua biografia, discografia e brani pubblicati. Un atto d'amore verso la varietà del mondo musicale internazionale filtrata dalla voglia di riderci un po' su. Nel luogo ideale, quello dove tutte le musiche si incontrano, Radio3.

PROGRAMMI RAI IN CONCORSO

DRAMA (ADATTAMENTO RADIOFONICO)

TEX – MEFISTO!

Prodotto da RAI Radio2, di Armando Traverso.
Dal personaggio di Gianluigi Bonelli, con Francesco Pannofino, Roberto Pedicini, Rodolfo Bianchi, Dario Penne, Emanuela Rossi,
a cura di Emma Caggiano, musiche di Luigi Seviroli,
realizzazione tecnica di Luca De Ioris e Tommaso Margiotta,
regia di Armando Traverso.

Per il ciclo "Radio2 a fumetti", la radio incontra "Tex Willer", celebre fumetto in edicola dal 1948 e tuttora fra i più venduti in Italia, proponendo l'adattamento radiofonico in 10 puntate dello scontro finale fra Tex e il suo acerrimo nemico: Mefisto!
Mefisto, mago potente e malvagio, sta per tornare in vita abbandonando gli spiriti perduti dei regni dell'ombra, grazie allo stregone indiano Narbas. Al suo fianco Lily Dickart, ora contessa Leonov, è pronta a dare battaglia al più famoso Ranger del mondo a fumetti, capo bianco dei Navajos...

TELEVISIONE

TV PERFORMING ARTS (DOCUMENTARI DI MUSICA E ARTE)

CHE TEMPO CHE FA SPECIALE "VENGO ANCH'IO – OVVERO ENZO JANNACCI"

Regia: Duccio Forzano. Prodotto da: Rai3.
Autori: Fabio Fazio, Pietro Galeotti,
Marco Posani, Gianluca Brullo, Federica Campana, Samanta Chiodini.
Musica: Enzo Jannacci. Fotografia: Raffaello Imparato.
Montaggio: Valentino Crippa.
Con: Enzo Jannacci, Dario Fo, Ale e Franz, Paolo Rossi, Teo Teocoli,
Roberto Vecchioni, J- Ax, Massimo Boldi, Cristiano De Andrè, Cochi e Renato, Antonio Albanese, Ornella Vanoni, Irene Grandi.
Titolo della Serie: Che tempo che fa. Prodotto da: Rai. Coproduzione: Endemol

Una festa tra amici, un omaggio alla comicità surreale e alla "poetastrica" di uno dei protagonisti più originali della musica e della cultura italiane: nasce così "Vengo anch'io. Ovvero Enzo Jannacci", lo speciale di "Che tempo che fa" che ha riportato Jannacci in tv dopo un lungo periodo di assenza.
Insieme al figlio Paolo Jannacci, Fabio Fazio accoglie nello studio di "Che

tempo che fa" tanti ospiti, tanti amici, che attraverso le parole e la musica di Enzo Jannacci e un'orchestra di dieci elementi, ricostruiscono il mondo delle sue canzoni, popolato di nonsense e attento al popolo dei dimenticati, il mondo degli amori perduti e della coscienza sociale. "È una festa dedicata all'inventore di una lingua" - spiega Fazio -"all'inventore di luoghi che non esistono ma sono diventati più reali di quelli che esistono".
Partendo dai dialoghi tratti da "Aspettando al semaforo", la biografia scritta da Paolo Jannacci, le situazioni ironiche e surreali messe in scena ricreano le atmosfere poetiche, i paradossi fulminanti, la capacità straordinaria di far ridere e piangere allo stesso tempo di Enzo Jannacci, la cui comicità è rivissuta attraverso la vecchia Milano del Derby Club.
Antonio Albanese arriva in studio cantando Vengo anch'io. No tu no, Teo Teocoli duetta con Fazio in Una fetta di limone.
E ancora, Irene Grandi canta Ci vuole orecchio, mentre Roberto Vecchioni si esibisce in Vincenzina e la fabbrica, colonna sonora di "Romanzo popolare" di Monicelli. A bordo di un sidecar irrompono in scena, invece, Cochi e Renato per cantare E la vita, la vita, mentre Dario Fo e Paolo Jannacci duettano in Ho visto un re.

TV PERFORMING ARTS (RAPPRESENTAZIONI ARTISTICHE)

IL NIPOTE DI RAMEAU

Regia televisiva: Felice Cappa.
Prodotto da: RAI 5. Produzione: Cardellino s.r.l.
Tratto da un dialogo filosofico di Denis Diderot.
Riduzione e Adattamento: Edoardo Erba, Silvio Orlando.
Fotografia: Riccardo Topazio.
Attori Silvio Orlando, Amerigo Fontani, Maria Laura Rondanini.
Regia teatrale: Silvio Orlando. Clavicembalo: Luca Testa.

Silvio Orlando è regista e interprete del capolavoro satirico di Denis Diderot, scritto nella seconda metà del Settecento.
Racconta la parabola grottesca del nipote del più celebre Jean - Philippe Rameau, un musico fallito, che conversando con lo stesso Diderot snocciola episodi ed aneddoti della propria vita.
Un cortigiano convinto, amorale per vocazione, che nella sua imbarazzante assenza di prospettive edificanti, nella riduzione della vita a pura funzione fisiologica, riesce in maniera paradossale a ribaltare la visione del bene e del male, del genio e della mediocrità, della natura umana e delle possibilità di redimerla.

In tal modo si offre attraverso i secoli come nitido archetipo di libero servo, innocua foglia di fico per padroni a tolleranza variabile.
Lo spettacolo è stato ripreso al teatro Goldoni di Venezia per la regia di Felice Cappa.

TV DOCUMENTARI (DOCUMENTARIO DI ATTUALITÀ)

LE DUE VITE DI ANGELA M.

Regia e testi: Marco Varvello - Fotografia: Davide Manelli
Suono: Alessandro Bedini, Francesco Scribano - Montaggio: Jana Gross
Serie: TG2 Dossier

Tutti conoscono Angela Merkel come Cancelliera, capo del governo tedesco, e leader politico protagonista in Germania e in Europa. Meno nota è la sua storia personale, vissuta in gran parte nel regime totalitario della Germania Est. Il documentario RAI ne ripercorre le tappe attraverso la storia recente tedesca, segnata dalla divisione e dalla successiva riunificazione tra Est ed Ovest, nel 1989/90.
Prima e dopo questo spartiacque storico ("Die Wende") Angela Merkel si è trovata sempre dalla parte sbagliata.
Trascorre la giovinezza nella ex DDR, ma come figlia di un pastore protestante luterano emigrato "al contrario", cioè da Ovest (Amburgo, dove Angela nacque nel 1954) ad Est (Templin, Brandeburgo) per motivi di servizio pastorale.
Angela dunque è cresciuta come una "outsider" nel regime comunista, tra sospetti e diversità, ma anche pragmatico adattamento al regime.
Quando cadde il muro di Berlino cominciò la sua attività politica, anche qui come totale "outsider", in un partito (CDU, Unione Cristiano Democratica) dominato dalla tradizione maschile-cattolico-renana, da Adenauer a Kohl.
Estranea ai giochi e ai riti della Repubblica di Bonn è riuscita comunque a conquistare in breve tempo un posto di primo piano nei governi tedeschi e nel partito, fino alla consacrazione del 2005: primo Cancelliere donna nella storia tedesca.
Poi la riconferma nella elezione del 2009 e la più che probabile prossima terza vittoria nel voto politico tedesco di settembre.
In uno degli incontri che ho avuto con lei in questi anni mi ha detto: "La caduta del muro di Berlino mi ha insegnato che nella vita davvero tutto è possibile, anche l'impensabile".
La vicenda personale e politica di Angela Merkel ne è la testimonianza concreta.
In quindici anni da sconosciuta attivista a prima donna Cancelliere, una storia straordinaria e fuori dagli schemi, che si intreccia con quella del suo Paese, a cavallo delle due Germanie e dell'Europa riunificata.

PROGRAMMI RAI IN CONCORSO

WEB

SITI WEB INTERATTIVI COLLEGATI A UN PROGRAMMA TELEVISIVO O RADIOFONICO

IL SISTEMA INTERNET DI RAI SCUOLA
www.raiscuola.rai.it

Project managers, web designers: Gino Roncaglia, Williams Di Liberatore, Riccardo Lanzidei.
Web artists: Valerio De Cristofaro, Giordano Zannoni, Filippo Paolini,
Web masters: Sandro Settimj, Gennaro Schiano, Adriana De Capraris, Barbara De Amicis,
Web programmer: Giuseppe Ferrise, Massimo Russo
Social media manager: Anna D'Agostino, Emilia Zazza.
Videomaker: Carlo De Domenico, Massimiliano Caforio, Stefano Sotgia, Massimo di Paolo

Rai Scuola, completa la sua offerta cross-mediale attraverso un video portale del canale, a cui si affiancano 5 portali di approfondimento tematici sulla letteratura, arte, filosofia, economia e media. In particolare, il portale del canale presenta al suo interno un'offerta molto ricca per i docenti (70.000 docenti iscritti lavorano costantemente integrando le proprie lezioni con i contenuti di Rai Educational), per i bambini e per i ragazzi.
Con migliaia di audiovisivi selezionati e disponibili sul sito (oltre 12.000 video), 200 giochi interattivi, e 180 oggetti multimediali in 3D, Rai Scuola diviene anche la mediateca di supporto agli insegnanti per la costruzione delle loro lezioni (con la possibilità di realizzare autonomamente dei lesson plan), e agli studenti per la costruzione del loro futuro.

NUOVI CONTENUTI E TECNOLOGIE PER LA TELEVISIONE MULTI-SCHERMO

UNA MAMMA IMPERFETTA
www.corriere.it/unamammaimperfetta

Project Managers: Francesca Cima (Indigo Film), Ivan Cotroneo (21), Michela Colamussi (Corriere della Sera), Leonardo Ferrara (Rai Fiction).
Designer: Francesco Kurhajec
Content author: Ivan Cotroneo.
Graphic: Francesco Kurhajec.
External companies: Corriere della Sera, Indigo Film, 21
Ogni giorno, in 8 minuti, Chiara ci racconta la sua giornata. Ogni giorno

PROGRAMMI RAI IN CONCORSO

Chiara si rivolge allo spettatore e racconta con ironia la sua vita ponendo delle domande che coinvolgono tutti noi. Come si fa a essere una buona madre, una brava moglie e una donna realizzata che lavora senza perdersi totalmente per strada? La serie, prodotta da Indigo Film e 21, si caratterizza così per un organico progetto di ideazione, produzione e distribuzione che
coinvolge per la prima volta, e per la prima volta insieme, una realtà produttiva cinematografica, il sito internet del Corriere della Sera e Rai Fiction.
La serie è in onda con cadenza quotidiana dal 6 maggio su corriere.it, e da settembre su Rai 2.

PROGRAMMI RAI PER I PREMI SPECIALI

PREMIO SPECIALE EXPO 2015

CRASH - TAVOLA BANDITA

Regia: Fiammetta Spina – Produttore: Valeria Coiante - Autore: Fiammetta Spina Titolo della serie: Crash – Prodotto da: Rai Educational.
Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, attraverso l'alimentazione vengono propagate circa 200 malattie, alcune molto gravi. Le vicende legate alla mucca pazza, all'influenza aviaria, al latte alla melanina, hanno segnato la cronaca e le nostre abitudini alimentari. Ma da dove arrivano i prodotti che compriamo e portiamo sulle nostre tavole? E come si svolgono i controlli su ciò che mangiamo? In questa inchiesta cerchiamo di capire la provenienza dei prodotti che acquistiamo in pescheria o al supermercato. Scopriamo quali additivi siano autorizzati in Italia e documentiamo i controlli sui cibi provenienti dai paesi fuori dall'Unione Europea.

CRASH - PIZZA, SUSHI E KEBAB

Regia: Maura Calefati. Produttore: Valeria Coiante. Autore: Fiammetta Spina. Titolo della serie: Crash . Prodotto da: Rai Educational
L'evoluzione del gusto degli italiani tra cucina etnica e tradizione. La tradizione della cucina italiana deve ormai fare i conti con i piatti di una cucina etnica sempre più agguerrita, importata dagli immigrati e dalle mode. Si parte dal viaggio nella valle del Po di Mario Soldati, capostipite dei programmi gastronomici, per farci scoprire come oggi nei ristoranti a cucinare siano cuochi di altri paesi. Ma anche la guerra degli odori nei condomini e nelle strade, che spesso è il primo segnale della non sempre facile integrazione dei nuovi arrivati. Infine, dai banchi ai fornelli: all'Università per Stranieri di Perugia i corsi di cucina italiana sono considerati il miglior modo per capire gli italiani e la loro cultura.

LA COMUNICAZIONE

TV, RADIO E WEB RACCONTANO IL PRIX ITALIA

Numerose rubriche radiofoniche e televisive Rai si collegheranno con Torino durante la manifestazione.
Rai5 trasmetterà in diretta, sabato 21 settembre, il Concerto di apertura dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, condotto da Michele Dall'Ongaro, in diretta anche su Radio3. Il Concerto verrà trasmesso in differita su Rai3 e Rai Italia. Il concerto verrà offerto in Mondovisione.
Rai1 curerà uno SPECIALE sul Prix Italia, di Emilio Ravel e Caterina Stagno, che andrà in onda in seconda serata giovedì 26 settembre.
Rai1 – collegamenti con UNOMATTINA da lunedì 23 settembre a venerdì 27
Appuntamenti quotidiani nel TG1, TG2 e TG3.
Su Rai3 andrà in onda una rubrica pomeridiana di 20' a cura della redazione giornalistica TGR Piemonte da sabato 21 a venerdì 27 settembre.
RAINEWS e TELEVIDEO - dedicherà alla manifestazione collegamenti e servizi da Torino
Radio1 dedicherà al Prix Italia una striscia quotidiana su Start up, oltre servizi sul Giornale Radio Rai e su Radio Anch'io.
Radio3 curerà puntate speciali di Fahrenheit da Torino.
Il portale Rai.it oltre a seguire quotidianamente la manifestazione, con richiami sulla homepage, attiverà anche blog su Facebook e Twitter. Banner anche sul sito www.ufficiostampa.rai.it.

I principali appuntamenti del Prix Italia, infine, sono visibili in streaming al sito www.prixitalia.rai.it.

LE EMITTENTI INTERNAZIONALI DEL PRIX ITALIA

Servizi e collegamenti da Torino su Euronews, sulla radio internazionale londinese Radio Monocle.

La BBC trasmetterà da Torino la Lecture del Presidente della BBC, Lord Patten

Le radio e televisioni internazionali dei membri del Prix Italia trasmetteranno servizi sulla manifestazione.

PRIX Italia 65

Sotto l'Alto Patronato del
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Con il Patrocinio del
Ministero dei Beni Artistici e Culturali
Ministero degli Affari Esteri
World Food Programme - ONU

Regione Piemonte
Città di Torino
Provincia di Torino
Compagnia di San Paolo
COPEAM
EBU – European Broadcasting Union
Expo Milano 2015
Fiat
Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
Unione Industriale Torino
Camera di Commercio di Torino
TELECOM Italia
Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino
Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo
Teatro Stabile di Torino
TorinoDanza
Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa
Torino Incontra la Francia
Slow Food
Agis Piemonte
Aiace Torino
Change Performing Arts
CSP – Innovazione nelle ICT
Cine Teatro Baretti
Circolo dei Lettori
CUS Torino
Laboratorio Multimediale Quazza
Signis
Social Media Week
Torino Spiritualità

In collaborazione con
Università degli Studi di Torino
UCLAN – University of Central Lancashire
Politecnico di Torino